ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo» ... L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lu... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamento ... mento ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governativo in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 18 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4336

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

problema del disarmo e i tentativi britannici

La situazione vista da Londra - Si insiste nel ritenere Roma la sede più opportuna per un convegno a quattro

LONDRA, 17

stampa inglese si mostra un disorientata per questa inaspettata ripresa dell'attività ginevrina. ni giornali mettono in guardia overno, dicendo che queste iniziative di mandare i propri rappresentanti a Ginevra potrebbero nuo anzichè giovare alla situazione perchè non c'è da illudersi sui tati di una eventuale ripresa discussioni a Ginevra senza la cipazione della Germania.

mon e Eden partiti per Ginevra

Ministro degli Esteri Sir John e il Sottosegretario di Stato sono partiti stamane alla volta di Ginevra e i giornali sottolineano particolarmente che il Ministro volta non farà alcuna sosta arigi, ma proseguirà direttamente alla volta del Lemano.

ma di partire Sir John Simon dichiarato ch'egli non conta di ersi molto a Ginevra a causa riapertura del Parlamento per martedì prossimo. L'o più diffusa è che la presenza dei rappresentanti delle maggiori Potenze a Ginevra servirà da pre ad una conferenza fra i firmatari del Patto a quattro, probabilmente a Roma. Il Governo britannico spera veramente che si possa riprendere la discussione del suo a di convenzione del disarmo, essuno osa prevedere attraverso quale procedura vi si potrà arrivare se non mediante una riunione quale la Germania sia rappresentata e naturalmente fuori di Ginevra.

ssolini, nel suo lapidario discorso di martedì al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, disse che overno fascista non intende dere iniziative e precipitare i di una situazione che dovrà mente e fatalmente maturare. La previsione del Duce sta di avverandosi, poichè sembra dopo il suo discorso gli avvenimenti stiano precipitando.

Governo britannico, attraverso organi ufficiosi, fa sapere che ebbe volentieri una riunione a ro a Roma. Si tratta dunque superare le riluttanze francesi. perchè i prossimi contatti gi potrebbero avviare in porto conferenza a quattro verso la naturale e logica soluzione.

«L'unico mezzo»

corrispondente diplomatico del Telegraph scrive che già attraverso le vie diplomatiche il Governo inglese sta sondando gli altri rni sulla possibilità di convocare al più presto una conferenza a quattro o a cinque.

punto di vista britannico, egli una riunione delle maggiori nze è considerata come l'unico per ottenere la collaborazione Germania per un accordo sul disarmo. La presenza di Simon e di Eden a Ginevra faciliterà le trattative ricorso a questa procedura, e nello stesso tempo confermerà l'attaccamento del Governo britannico per la delle Nazioni e la Conferenza disarmo. Non si sa ancora se il preferirà trattare per le ordinarie diplomatiche la questione della convocazione di una conferenza a quattro. Comunque, l'opinione negli ambienti politici londinesi è decisamente orientata nel senso che Roma o altra italiana sarebbe la località più indicata per la proposta conferenza preliminare delle quattro maggiori Potenze. E' infatti estremamente difficile Mussolini lasci l'Italia e gli ambienti politici inglesi concordano nel ritenere che la partecipazione personale del Duce alle trattative è un elemento quasi essenziale per il loro successo.

Dopo aver notato che anche la presenza di Hitler è ritenuta necessaria questi preferirebbe una località italiana a qualunque altra, il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* in rilievo che un incontro fra Capi di Governo è evidentemente il mezzo migliore per uscire dalla presente stasi. In tale incontro devono avere completa mano libera.

stessi concetti sviluppa il *Daily graph* in un articolo editoriale quale afferma che la Conferenza disarmo non può essere salvata Ginevra.

Superare i punti morti

Prima che si riprendano le conversazioni ginevrine — scrive il giornale — necessario che altrove le maggiori Potenze conducano negoziati per superare il presente punto morto. Questo ormai essere più o meno esplicitamente ammesso da tutti. L'unico logico consiste dunque in una decisione di sospendere i lavori Conferenza fino a quando l'atmosfera non sarà chiarita e trasferire i negoziati.

problema di chi debba prendere l'iniziativa delle nuove conversazioni, quello del luogo nel quale esse effettuarsi, aspetta di essere nei prossimi giorni. A noi sembra essenziale che in tali conversazioni quattro Potenze siano rappresentate Capi dei Governi. In Italia, e probabilmente a Roma, la presenza di Mussolini e di Hitler può essere assicurata. Sono queste considerazioni che possono non essere presenti a tutti coloro che veramente desiderano giungere ad una conclusione».

Il giornale continua osservando le conversazioni a quattro debbono spingersi nel modo più libero e illimitarsi, come da qualcuno viene suggerito, ad un riesame dello schema britannico così come nel giugno scorso.

La *Mornig Post*, in una nota del suo redattore politico, prevede che il Governo britannico annuncierà a Ginevra di essere disposto a spingersi più oltre sulla via delle concessioni materiali alla Germania in materia di uguaglianza.

«Subito dopo la riunione del Bureau — egli continua — si prevede che saranno compiuti passi per convincere la Germania a partecipare ad una conferenza delle quattro Potenze a Roma, nella quale verrebbe spianata la via per un ritorno della Germania a Ginevra.»

«Oggi — scrive il *Daily Mail* — l'obiettivo della politica britannica è quello di una ripresa dei negoziati fra le Potenze europee. Simon discuterà a Ginevra con i rappresentanti della Francia, dell'Italia e dell'America, ma poichè è evidente che la Germania non intende per ora ritornare a Ginevra Simon proporrà la riunione in una conferenza dei rappresentanti delle grandi Potenze in una località che riesca gradita alla Germania.»

Necessità di chiare iniziative

Nei circoli ufficiali britannici è diffusa la convinzione che uno dei più probabili risultati delle imminenti conversazioni di Ginevra sarà la convocazione di una conferenza delle quattro Potenze a Roma.

Anche il corrispondente del *Daily Herald*, pur avanzando una serie di ipotesi sulle varie soluzioni che potranno essere decise a Ginevra, scrive che una delle possibilità è certamente quella di una conferenza dei firmatari del Patto a quattro. In un articolo di fondo il *Times* scrive:

«E' già qualche cosa che il Gabinetto abbia deciso l'immediata partenza di Simon e di Eden per Ginevra. Tutto è meglio della semplice inazione in un momento nel quale la situazione europea esige più che mai chiare iniziative, sebbene molto potrebbe esser detto sull'opportunità di qualche azione qui a Londra. Ad ogni modo i rappresentanti del Governo britannico si metteranno subito in contatto con quelli della Francia e dell'Italia. Se, come sembra probabile, il signor Mussolini, la cui cooperazione è stata della massima importanza e del massimo valore, ritiene che la Conferenza del disarmo abbia per il momento esaurito le sue possibilità a Ginevra, i Ministri britannici si troveranno più vicini per una successiva visita dell'uno e dell'altro di essi a Roma. Roma, puramente per ragioni geografiche, è stata troppo trascurata in paragone a Parigi per quanto concerne contatti personali».

Una sessione della Camera dei Comuni si è oggi chiusa. Il messaggio del Re per la proroga del Parlamento, dopo un breve riferimento alla conclusione di accordi commerciali con diversi Paesi e dopo aver espresso il rammarico che la Conferenza economica mondiale non sia riuscita a giungere a conclusione su alcune questioni importanti, manifesta la seria speranza che le difficoltà della Conferenza del disarmo vengano superate. «Il ritiro della Germania, dice il messaggio, ha sconvolto il programma, ma gli sforzi per il disarmo internazionale mediante un accordo devono essere vigorosamente continuati». Il messaggio rende omaggio alla buona volontà dimostrata dal popolo britannico nel sopportare quei gravi sacrifici che hanno permesso alla Granbretagna di mantenere un equilibrio soddisfacente fra le entrate e le spese e conclude dicendo che la fiducia è stata ristabilita mediante una sana politica finanziaria, accompagnata da provvedimenti ragionevoli di protezione.

Anche Paul-Boncour in viaggio

PARIGI, 17

Il Ministro degli Esteri signor Paul Boncour è partito questa sera alle 21.50 per Ginevra con lo stesso treno del Ministro degli Esteri di Granbretagna Sir John Simon, ch'era giunto da Londra poco meno di un'ora prima della partenza del treno per Ginevra. I due Ministri non hanno avuto nessuna conversazione particolare durante il breve arresto del capo del Foreign Office nella capitale francese. Paul Boncour era accompagnato dal signor Massigli e da altri membri della delegazione francese.

La partenza del Ministro degli Esteri francese per Ginevra è stata definitivamente decisa stamane, quando si è avuta a Parigi l'assicurazione del viaggio di Sir John Simon. Essa è naturalmente da mettersi in rapporto con la crisi che attraversa la Conferenza del disarmo e con la necessità di rimediare alle conseguenze delle trattative rivelatesi sterili di continuare i lavori della Conferenza, nonostante l'assenza della Germania.

Senonchè a Parigi non si sembra avere un'idea esatta di quello che converrà fare. L'opinione dei circoli dirigenti è incerta e quanto a quella del Governo e dei Ministri responsabili essa è assolutamente da ignorare. Si mette solo molto in rilievo le notizie di giornali inglesi relative all'eventualità di un prolungamento delle discussioni che si iniziano domani a Ginevra, fuori di Ginevra, secondo la stampa britannica, a Roma o in altra città italiana.

La Commissione degli Esteri del Senato si è riunita nel pomeriggio sotto la presidenza di Enrico Berenger. Diversi oratori hanno preso la parola, procedendo ad un esame approfondito della politica estera della Francia e delle diverse questioni in sospeso, in particolare i rapporti franco-germanici, la Conferenza del disarmo e la politica della Società delle Nazioni. Il comunicato ufficiale diramato più tardi dice che i membri della Commissione si sono trovati d'accordo «per incaricare il presidente di comunicare al Governo il desiderio della Commissione che prossimamente dinanzi all'assemblea del Senato si abbia una discussione di politica estera e il Governo dia all'assemblea spiegazioni sui più recenti avvenimenti della politica internazionale e sulla linea di condotta della diplomazia francese».

Il Governo Sarraut pericola

sul terreno del riassetto finanziario

PARIGI, 17

Il Ministero francese è di nuovo in pericolo ed ancora una volta minaccia di essere messo in minoranza per la questione del riassetto finanziario.

Il nuovi progetti elaborati dal Governo Sarraut sono stati in questi giorni approvati dal Consiglio dei Ministri ed oggi sottoposti all'esame preliminare della Commissione delle Finanze della Camera. Nei progetti il Governo Sarraut limita lo sforzo di riassestamento a soli tre miliardi e otto milioni, impegnando solo parzialmente il disavanzo del bilancio 1934, valutato a circa 7 miliardi.

Ma pure per uno sforzo così limitato il Governo Sarraut ha dovuto ricorrere in parte agli espedienti dei Governi precedenti, cioè ad aggravi di misure fiscali, controllo delle cedole dei titoli al portatore e riduzione delle pensioni e indennità ai funzionari. Quest'ultima misura ha immediatamente provocato una ripresa delle agitazioni degli impiegati dello Stato, mentre le prime misure avevano già ieri come segnalammo, sollevato i malumori della Borsa. Il risultato è stato che oggi la Commissione delle Finanze si è mostrata ben poco entusiasta dei progetti ministeriali e che inutilmente il Ministro delle Finanze, Bonnet, ha fatto alla Commissione una lunga esposizione, mostrando l'urgenza di coprire i debiti del bilancio, data la situazione del Tesoro che ha necessità di far fronte ad importanti scadenze, per le quali occorrerà fare appello al credito.

Il Ministro ha discretamente fatto comprendere ai commissari che il riassetto finanziario e il ristabilimento della fiducia sono più che mai urgenti onde assicurare il normale rinnovo dei Buoni del Tesoro, che adesso si fa già con qualche difficoltà. Ma la Commissione delle Finanze non si è mostrata convinta ed ha reclamato che anche il Presidente del Consiglio venisse a darle spiegazioni.

I progetti governativi rischiano quindi d'essere profondamente rimaneggiati, soprattutto per l'opposizione dei socialisti, i quali si ispirano ai soliti fattori di carattere demagogico ed elettorale ed è quindi previsione generale che questi rimaneggiamenti, non accettati dal Governo, conducano allo sbocco solito di una crisi ministeriale entro un termine brevissimo, poichè la discussione parlamentare sui progetti dovrebbe iniziarsi prima della fine della settimana prossima.

Dopo i colloqui tedesco-polacchi

Possibili trattative fra Berlino e Praga

PRAGA, 17

Nel dare notizie circa le trattative tedesco-polacche per il patto di non aggressione, il *Prager Tagblatt* scrive che l'azione della Germania non si limiterà probabilmente all'accordo con la Polonia e che forse è vera la notizia che Berlino abbia già tastato il terreno anche a Praga e presenterà quanto prima proposte simili anche al Governo cecoslovacco. Certamente l'offerta di un patto di non aggressione tedesco-cecoslovacco sarebbe accolta con molto piacere dal Governo di Praga. Berlino sembra si renda conto che un patto di non aggressione orientale è subordinato ad altri patti e che quindi in tale senso si debba trattare.

Una nota ufficiosa francese

PARIGI, 17

L'agenzia *Havas* pubblica:

«La notizia delle trattative tra la Germania e la Polonia per venire a un miglioramento nelle relazioni tra i due Paesi non ha sorpreso gli ambienti autorizzati francesi, che manifestano a questo proposito la loro soddisfazione. La politica francese infatti, tale quale la descriveva ancora giorni addietro il Ministro Paul Boncour nel suo discorso alla Camera dei deputati, ha sempre augurato che dappertutto in Europa le difficoltà che potevano esistere fra due Stati qualsiasi fossero ridotte in modo da creare un'atmosfera di tranquillità e di fiducia necessaria all'organizzazione della pace. Nel suo spirito questa politica che, come hanno ben sovente dichiarato gli uomini di Stato francesi, è quella della Società delle Nazioni, ha sempre ammesso l'idea che degli accordi bilaterali, migliorando le relazioni fra Potenze vicine, lungi dall'indebolire gli organismi di Ginevra, fossero al contrario suscettibili di rinforzarli.

Perciò a Parigi ci si è felicitati degli sforzi che hanno portato, da una parte alla firma di differenti patti fra la U.R.S.S. e i Paesi orientali, dall'altra alla conclusione del patto di non aggressione con il quale la Grecia e la Turchia hanno riconosciuto scambievolmente le loro frontiere attuali. Inoltre, nelle ipotesi in cui dei negoziati diretti franco-tedeschi s'impegnassero, un accordo preliminare tra il Reich e la Polonia faciliterebbe il compito del Governo francese. La Francia, infatti, pur rimanendo fedele alle sue alleanze, non avrebbe più da preoccuparsi per le difficoltà della Polonia, in tal modo risolte, e potrebbe consacrare tutti i suoi sforzi alla soluzione dei problemi specificamente franco-tedeschi.

Viva sorpresa a Malta

per la nomina di un ex Ministro

MALTA, 17

L'annunzio della nomina di uno dei membri del Gabinetto maltese recentemente dimesso dal Governatore dell'isola e precisamente del sig. Micallef, a capo del Ministero dell'Agricoltura, ha provocato vivacissimi commenti e grande animazione in tutti gli ambienti isolani, che non sanno rendersi conto delle ragioni che hanno ispirato un così radicale cambiamento di direttive politiche a breve distanza dall'atto di forza compiuto contro il Governo costituzionale maltese. *(United Press)*.

I pacifisti

Sintomatico discorso di Bradac

sull'inquadramento dell'esercito ceco

PRAGA, 17

E' di questi giorni il comizio provocatorio tenutosi all'Università di Belgrado contro l'Italia, cogliendo a pretesto l'anniversario del Trattato di Rapallo. La violenza verbale della manifestazione non giustificata da nessun particolare incidente italo-jugoslavo, proprio mentre una Commissione d'oltre Nevoso si trova a Roma per importanti e delicate trattative economiche, ha fatto giustamente pensare a un piano bene organizzato per creare un'atmosfera di allarme a un fine ben determinato: quello di giustificare non solo la resistenza al disarmo, ma la necessità di intensificare gli armamenti. E mentre a Parigi non ci si risparmia fatica a installare la diffidenza contro la Germania hitleriana, ai soci della Piccola Intesa s'è affidato il compito d'impedire con ogni mezzo il diffondersi della tranquillità e della fiducia. E ciascuno dei soci fa del suo meglio: mentre a Belgrado s'insulta l'Italia e il Fascismo, a Bucarest si istituisce un Ministero degli armamenti e a Praga il Ministro della Difesa Nazionale, Bradac, tiene un discorso per lagnarsi degli stanziamenti in bilancio per il suo Ministero e del fondo speciale per gli armamenti creato a parte.

Bilancio «insufficiente»

Il discorso di Bradac è, folse, tra tutte queste manifestazioni, la più significativa. Concludendo il dibattito davanti alla Commissione del bilancio per l'esercito, il Ministro della Difesa ha tenuto a dichiarare ch'esso fu compilato d'accordo con il Ministro degli Esteri e quello delle Finanze; ma s'egli si adattò a dolorosi nuovi tagli, non per questo vorrà mancare al dovere di ammonire che questo non è il momento per cullarsi e lasciarsi addormentare nel pensiero della pace; ma piuttosto per avere costantemente presente la necessità non lontana di dover difendere i propri confini.

Egli, Bradac, e l'armata sono — dichiarò — disorientati per la riduzione della ferma a 14 mesi voluta a ogni costo dalla Camera e che ora si deve introdurre. Tuttavia la nuova sistemazione non tarderà a essere un fatto compiuto; ma egli deve dichiarare che la riduzione della ferma non porterà con sè una riduzione delle spese, ma un aumento.

Ufficia e sottufficiali — egli disse — sono all'altezza del loro compito e su di essi si basa il futuro sano sviluppo dell'armata. Ma quanto si perderà con la riduzione di ferma bisognerà acquistarlo con l'educazione militare della gioventù nelle scuole e nelle palestre ginnastiche, imitando quanto hanno già fatto altri Paesi e aumentando la dotazione tecnica dell'esercito. E per quest'azione il bilancio è insufficiente.

Per una forte aviazione

Tutto è aumentato di prezzo: una volta con 300-400 mila corone cecoslovacche — ha proseguito il Ministro — avevamo un aeroplano da battaglia; ora, di tipo moderno, esso costa almeno 1.700.000 e con il primitivo importo si acquista appena un apparecchio per le istruzioni. Lo stesso si può dire dei cannoni antiaerei saliti a un prezzo che varia da 750 mila a un milione di corone.

Per queste spese s'è creato il fondo stabile per gli armamenti dotato di 315 milioni di corone, le quali non bastano per svolgere il programma — che è un dovere per l'armata — di costituire una forte aviazione. Nè per raggiungere gli scopi che l'esercito si prefigge, possono considerarsi sufficienti gli aeroplani acquistati con pubbliche sottoscrizioni: sono necessari nuovi sacrifici di tutto il popolo. Non possiamo accontentarsi di un mezzo esercito. Piuttosto di un esercito scarsamente dotato, è meglio non averne alcuno.

Perciò Bradac sostiene la necessità di avere un esercito sempre pronto di tutto punto, capace di difendere in ogni momento la libertà dello Stato e della Nazione, da qualunque parte essa sia minacciata. Per estendere a tutto il Ministero la responsabilità è stato creato il Consiglio superiore della difesa. In questo momento è dovere supremo per tutti di concorrere alla creazione di un esercito efficiente, non a scopo aggressivo, ma di difesa. Bisogna essere preparati! Chi è ben preparato è il miglior pacifista. Lo Stato è ben protetto e la pace è assicurata.

Un vecchio motto

Chi non si sente nell'orecchio il vecchio ritornello, con tanta solennità inciso sul palazzo del Ministero della Guerra nella Vienna di Francesco Giuseppe: «Si vis pacem para bellum»?

Qando si dice che gli amici cechi hanno tutto ereditato dalla Monarchia sfasciata: la scacchiera delle nazionalità, la mentalità presuntuosa e persino i motti... pacifisti!

Il bravo Henderson può anche credere che a mandare a monte la Conferenza del disarmo concorrano le franche e leali dichiarazioni dei delegati italiani, quando esprimono il loro scetticismo di fronte alla caparbia oziosa ricerca di formule conciliative, mentre lo sono i Governi, che più hanno piena la bocca della parola «pace» e che nei fatti, anche a costo di sacrifici più pazzeschi, continuano ad armare senza tregua.

In fondo è anche questo un modo di incrementare l'industria: non possiede la Cecoslovacchia la «Skoda»? Se si disarma sul serio, cosa ne farebbe? Mentre a sostenere la tesi della «pace armata», essa potrebbe anche trovar la formula per farsi rimborsare le spese proprie dagli alleati jugoslavo e romeno, che, per non essere da meno, faranno certo colà parte delle loro commesse..»

Il Duce impartisce le direttive

al Fascismo romano

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto nel Palazzo Venezia, presentati dal Segretario del P. N. F. i Direttorii della Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe e del Fascio romano. Era presente l'on. Adelchi Serena. Il Segretario dell'Urbe ha esposto il programma che i Direttorii intendono attuare. Il Duce, dopo avere elogiato l'opera svolta dal commissario federale uscente on. Serena, si è intrattenuto sui compiti del Fascismo dell'Urbe ed ha impartito le direttive per l'azione da svolgere.

Ininterrotto pellegrinaggio

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 17

Molte migliaia di visitatori continuano giornalmente a visitare la Mostra della Rivoluzione, che resta sempre la meta preferita non solo dei fascisti ma anche degli stranieri.

In tutte le società nazionali c'è la miseria inevitabile. C'è un'aliquota di gente che vive ai margini della società: di essa si occupano speciali istituzioni. Viceversa quello che deve angustiare il nostro spirito è la miseria degli uomini sani e validi che cercano affannosamente e invano il lavoro. Ma noi dobbiamo volere che gli operai italiani, i quali ci interessano nella loro qualità di italiani, di operai e di fascisti, sentano che noi non creiamo degli istituti soltanto per dare forma ai nostri schemi dottrinali, ma creiamo degli istituti che devono dare a un certo momento dei risultati positivi, concreti, pratici e tangibili.

MUSSOLINI

Gli Stati Uniti hanno riconosciuto l'U.R.S.S.

Uno scambio di note fra Roosevelt e Litvinoff

WASHINGTON, 17

E' annunziato ufficialmente che gli Stati Uniti hanno riconosciuto l'Unione sovietica. Tra Roosevelt e Litvinoff è avvenuto uno scambio di note che precisa i termini della ripresa della relazioni diplomatiche tra i due Paesi.

Le altre questioni ancora sospese

Premessa l'espressione del reciproco compiacimento per la ripresa di relazioni normali tra i Paesi da essi rappresentati, le note continuano con l'impegno di ciascuna Nazione di astenersi rigorosamente da qualsiasi ingerenza negli affari interni dell'altra. Ai cittadini di un Paese residenti nel territorio dell'altro è concessa la più ampia libertà religiosa, ivi comprese tutte le pratiche esteriori o collettive di culto.

Un «memorandum» consegnato da Litvinoff a Roosevelt definisce lo spionaggio economico e la procedura con cui esso sarà perseguito dalla magistratura sovietica. E' anche ulteriormente stabilito tra i due Governi che quello sovietico, in attesa del regolamento arbitrale delle richieste e controrichieste economiche, si asterrà dall'avanzare nuove pretese e rispetterà il lodo arbitrale sulle obbligazioni sovietiche. Infine, in una dichiarazione comune, Roosevelt e Litvinoff esprimono la speranza di una sollecita soluzione di tutte le questioni pendenti tra i due Governi, fra cui quella dei debiti presovietici.

Le lettere scambiate tra Roosevelt e Litvinoff riguardano anche la protezione legale per i sudditi rispettivi contro ogni procedimento relativo ad accuse di spionaggio. Il Governo sovietico ha consentito ad abbandonare tutte le rivendicazioni derivanti dalla spedizione siberiana. Una dichiarazione comune di Roosevelt e di Litvinoff dice che, oltre gli accordi firmati oggi, hanno avuto luogo scambi di vedute per regolare tutte le questioni pendenti per rivendicazioni di crediti, ciò che permette di sperare una soluzione soddisfacente delle altre questioni.

Litvinoff resterà a Washington parecchi giorni ancora per nuove discussioni. Dando lettura della corrispondenza scambiata, Roosevelt ha messo in rilievo la sua domanda per la libertà religiosa per i residenti americani.

Il primo Ambasciatore degli Stati Uniti presso l'Unione Sovietica sarà William Christian Bullitt, quarantreenne, della Pennsylvania, giornalista e poi diplomatico, membro della delegazione americana a Versaglia e già inviato del Governo federale nel 1919 in missione speciale in Russia.

Difficoltà per l'accordo commerciale

In previsione del riconoscimento dei Soviet da parte dell'America, i dintorni dell'Ambasciata dell'U. R. S. S. erano questa notte sorvegliati dalla polizia. Nel frattempo dei soldati hanno ritirato gli archivi dall'Ambasciata, accatastando tutti i documenti su tre autocarri. Essi sono stati esaminati dai rappresentanti dell'U. R. S. S. e dai funzionari del Dipartimento di Stato. Si crede trattarsi di documenti relativi ai debiti russi. Gli incartamenti sono stati ritirati dall'Ambasciata col consenso di Litvinoff.

Intanto in questi circoli politici si dubita che la ripresa delle relazioni con la Russia non sia molto più che una formalità. La questione sostanziale delle trattative fra Litvinoff e il Governo americano non è nè la questione della propaganda russa, nè i debiti di Kerenski verso l'America, che si elevano a circa 500 milioni di dollari, ma l'accordo commerciale tra i due Paesi. Sembra che Litvinoff sia riuscito a convincere il Presidente Roosevelt che gli Stati Uniti hanno più bisogno della Russia che non la Russia degli Stati Uniti, come è dimostrato dalla diminuzione delle esportazioni americane in Russia. Di ciò si vale Litvinoff per chiedere dei crediti per cinque anni o anche un tempo maggiore.

I funzionari della Corporazione per la ricostruzione finanziaria affermano però che nessun prestito del genere viene considerato. Vi è poi la questione dei dazi doganali che presenta un'altra complicazione, perchè in base alla legge sulla ricostruzione nazionale il Presidente Roosevelt ha i poteri di aumentare i dazi e di imporre l'«embargo» sulle importazioni non necessarie. Invece nel caso della Russia, per favorire gli scambi e dare quindi modo all'U. R. S. S. di pagare l'America, occorrerebbe ridurre i dazi. Le trattative commerciali non sembrano quindi facili.

Henry Wallace, lasciando la Casa Bianca si è dichiarato scettico circa la possibilità per gli Stati Uniti di vendere molto cotone e molto bestiame ai Soviet, ammenochè l'attuale tariffa doganale non venga ridotta, giacchè diversamente i Soviet non potrebbero pagare. Wallace ha smentito che siano in corso delle trattative per un prestito alla Russia.

Il Presidente corre ai ripari

per arginare la caduta del dollaro

LONDRA, 17

Dopo avere aperto a 5.30 sulla sterlina rispetto a 5.50 di ieri sera, il dollaro ha migliorato fino a 5.28 per poi risalire a 5.39 e chiudere a 5.27 e mezzo. Tra le quotazioni di ieri e quelle di oggi vi è quindi uno scarto di ben 22 punti.

Il brusco miglioramento, sia pure accompagnato da frequenti fluttuazioni dovute ad analogo andamento a Wall Street, va posto in relazione alla notizia che Roosevelet sta studiando le misure per arginare l'esodo dei capitali americani che si rifugiano a Londra. A New York la sterlina ha chiuso a 5.16.

Inoltre il nuovo facente funzione del Ministro del Tesoro Morgenthau, farebbe domani importanti dichiarazioni sulla politica monetaria che sono attese con grande interesse. Il miglioramento del dollaro viene attribuito ad improvvise forti vendite di sterline da parte delle banche di Riserva federale di New York contro acquisti di dollari.

Il Presidente sarebbe preoccupato del troppo rapido deprezzamento del dollaro registrato negli ultimi giorni, ciò che non sarebbe conforme al suo programma e sarebbe intervenuto arginando la caduta. Sono tutte manovre però che lasciano perplessi banchieri ed economisti e più che mai la pubblica opinione, la quale non ci si raccapezza più.

A Washington ci sono state oggi altre novità e grande importanza si annette alla riunione di ieri sera tra Roosevelt e il banchiere Morgan ed altre personalità. Il noto consulente finanziario prof. Sprague avrebbe voluto dimettersi, ma Roosevelt si è rifiutato di accettare le sue dimissioni. Il senatore Pittmann ha dichiarato oggi che il Presidente sta esaminando un piano per coniare monete d'argento con metallo di estrazione nazionale.

A New York è stato oggi annunciato ufficialmente che il direttore dei cambi Fred Kent d'ora innanzi sorveglierà con maggior rigore gli acquisti di titoli esteri da parte delle società finanziarie americane allo scopo di proibire che esse investano all'estero oltre il 10 per cento delle loro attività. Come è noto durante il mese di ottobre è stato permesso alle banche e ad altri organismi finanziari di acquistare titoli esteri fino al 10 per cento delle loro disponibilità, ma sia le une che gli altri hanno trovato modo di sorpassare tali limiti e di trasferire praticamente all'estero gran parte delle loro risorse liquide. L'evasione è stata ora rilevata e le autorità corrono ai ripari. E' anche risaputo che la maggior parte dei capitali è stata trasferita a Londra. Si calcola che circa due miliardi di dollari sieno stati trasferiti all'estero dopo l'avvento di Roosevelt al potere.

Il Presidente Roosevelt ha annunziato che a partire da lunedì prossimo un milione di disoccupati ritornerà al lavoro. Egli non ha detto come e perchè ciò avverrà; ma in molti ambienti si ritiene che tale annunzio sia direttamente connesso con l'annunzio di intensificati rapporti economici con la Unione Sovietica, oltre che per altre circostanze di ordine prettamente interno.

La Russia per la collaborazione turistica

con i Paesi europei e gli Stati Uniti

ROMA, 17

Da Mosca è partito in questi giorni per gli Stati Uniti il sig. V. A. Kurz, presidente della Società statale sovietica per il turismo straniero. Scopo del viaggio sarebbe quello di allacciare diretti rapporti d'affari con i grandi enti turistici degli Stati Uniti per organizzare ed avviare il movimento turistico americano verso l'U. R. S. S. Al ritorno il sig. Kurz progetta di visitare anche l'Inghilterra, la Francia, l'Italia, la Germania ed altri Paesi europei per entrare in contatto e stabilire una collaborazione in materia di turismo con i rispettivi enti turistici.

San Martin domanda il richiamo

dell'Ambasciatore americano da Cuba

AVANA, 17

Il Presidente Grau San Martin ha inviato una lettera al Presidente Roosevelt nella quale chiede il richiamo dell'Ambasciatore americano Welles. I ribelli di Manzanillo, Niquero e Campechuela, provincia di oriente, sono ritornati alle loro case senza essere molestati, d'accordo col Governo. A Santiago di Cuba

Il discorso del Duce

sarà illustrato nelle scuole medie

ROMA, 17

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha disposto che in ciascuna classe di tutti gli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica di secondo grado ed in ciascuna classe del ginnasio superiore, uno dei professori a ciò designato dal preside o direttore intrattenga la scolaresca al principio della lezione sul discorso pronunciato da S. E. il Capo del Governo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, mettendo in rilievo il contenuto umano e sociale delle direttive che il Duce ha tracciato per il necessario sviluppo della Rivoluzione fascista nel campo economico, al fine di assicurare attraverso l'ordinamento corporativo la ricchezza, la potenza politica ed il benessere del popolo italiano.

Riforma "tipicamente fascista„

I commenti di un giornale svizzero

GINEVRA, 17

Il corrispondente da Roma del *Journal de Genève* riferendosi al discorso del Duce al Consiglio delle Corporazioni, scrive:

«La costituzione delle Corporazioni decisa dal Duce è destinata a completare una delle riforme più ardite del Regime fascista, che ha come punto di partenza la promulgazione della Carta del Lavoro».

«Ma conviene precisare la concezione del Duce. Dall'abolizione della Camera dei deputati nella sua costituzione attuale non ne consegue la soppressione della rappresentanza nazionale, poichè i poteri della Camera saranno trasmessi al Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Il diritto di rappresentare la Nazione non è più riconosciuto al cittadino? Sì, ma in quanto questi è produttore. La politica interna non formerà più per così dire una materia astratta, trattata solo nel dominio delle idee, ma sarà subordinata alle esigenze dell'economia nazionale e trattata da personalità competenti e direttamente interessate al suo sviluppo. L'accademia sparisce per lasciare il posto ad una istituzione agente nei vasti limiti che definiscono la sua stessa missione. La sua attività sarà dunque chiamata a svilupparsi sopra un terreno solido e in presenza di problemi concreti. Concezione quindi materialistica e in antitesi con quella dei diritti dell'uomo, ma che è appunto per questo tipicamente fascista».

S. E. Starace ai Segretari federali

Sette milioni offerti all'E. O. A.

dai lavoratori della terra nell'anno XI

ROMA, 17

Con sue *Foglio di disposizioni* il Segretario del Partito ha informato i Segretari federali dell'istituzione, da parte dell'Istituto nazionale fascista di cultura, di una speciale categoria di soci (esclusi gli enti) a quota annuale di lire 10. Detti soci riceveranno tutti i «quaderni» che saranno pubblicati annualmente in numero non inferiore a sei, e altre pubblicazioni. L'Istituto nazionale fascista di cultura invierà direttamente i relativi moduli. L'on. Starace ha raccomandato ai Segretari federali di dare la massima diffusione all'iniziativa.

Il Segretario del Partito ha poi notificato che, fra i partecipanti ai corsi di perfezionamento professionali indetti dall'O. N. D., è stato bandito un concorso per lo svolgimento di un tema, scelto fra i tre dettati dalla Direzione generale. L'on. Starace ha chiamato a far parte della Commissione giudicatrice i sottonotati camerati: sen. Cippico, on. Bilucaglia, on. Marquet, on. Fossa, on. Ventrella, dott. Bianchi; segretario: Enrico Berretta, direttore generale dell'O. N. D.

Lo stesso «Foglio di disposizioni» reca, infine, la seguente notizia:

«I lavoratori della terra, durante l'anno XI, hanno versato, a favore degli E. O. A., sette milioni di lire, in confronto dei quattro milioni dell'anno X».

Cospicua offerta d'un industriale al Duce

ROMA, 17

In segno di adesione al discorso pronunciato dal Duce il 14 novembre al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, l'industriale comasco Ambrogio Pessina, cavaliere del lavoro, ha rimesso al Duce la somma di lire 100 mila per scopi assistenziali. Il Capo del Governo ha mandato l'espressione del suo compiacimento al cav. Pessina ed ha destinato la somma alle O. A. di Como.

250.000 lire erogate

dalla Cassa di risparmio di Firenze

FIRENZE, 17

Il consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio ha deliberato, come negli anni precedenti, di erogare un contributo straordinario di 250.000 lire a favore dell'E. O. A. della Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato il benemerito istituto.

Altissima onorificenza nipponica

a Guglielmo Marconi

TOKIO, 17

S. M. l'Imperatore ha conferito al senatore Marconi l'altissima onorificenza di Gran cordone del Sol Levante. Il sen. Marconi ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore dal barone Okura e ad un banchetto offerto dal Ministro degli Esteri. Il Principe e la Principessa Chichibu lo hanno ricevuto in particolare udienza. Tutta la stampa giapponese, in articoli di fondo e supplementi speciali saluta con entusiastiche espressioni il grande inventore definendolo benefattore dell'umanità e simbolo del genio italiano.

Cose di Jugoslavia

Lo sciopero della fame di 20 croati - Dimostrazioni degli studenti di Zagabria - Ministri che non possono dimettersi - Soldati senza rancio.

ROMA, 17

Il *Lavoro Fascista* ha dal suo corrispondente belgradese:

«I prigionieri politici del reclusorio di Mitrovica hanno iniziato da una ventina di giorni lo sciopero della fame per protestare contro il bestiale trattamento loro inflitto dalle autorità serbe, le quali negano ai reclusi politici croati l'esercizio dei diritti più elementari quale quello di curare la pulizia del corpo, di leggere libri e giornali, di scrivere ai parenti, ecc.

«Che crepino!»

Più di venti prigionieri croati che hanno proclamato lo sciopero della fame sono ormai all'estremo delle loro forze ed anzi lo studente Secic si trova addirittura in agonia.

La direzione del reclusorio ha fatto sapere che non si preoccupa minimamente della decisione presa dai prigionieri, anzi vuole che essi crepino. E gli aguzzini serbi sottopongono i reclusi a maltrattamenti di ogni genere.

Una personalità croata che proprio in questi giorni è stata rilasciata in libertà dal carcere di Mitrovica ci ha spiegato le ragioni dello sciopero della fame dei prigionieri con le seguenti dichiarazioni: Quando il Tribunale per la difesa dello Stato condannò centinaia e centinaia di croati per «delitto politico» promise ai condannati la custodia «onesta». La promessa non è stata invece mantenuta ed anzi i gendarmi serbi vanno diventando sempre più feroci contro i prigionieri. Se poi qualcuno di questi osa protestare si sente rispondere: «vi dovremmo ammazzare tutti, così avremmo un po' di tranquillità». Che resta dunque da fare ai disgraziati reclusi? Il regime di Belgrado cerca di conservare il segreto su questi ultimi avvenimenti, proibendo ai giornali di occuparsi dello sciopero della fame dei reclusi di Mitrovica ma la notizia di quanto sta accadendo in Mitrovica si è diffusa ugualmente in tutto il Paese, suscitando sdegno e indignazione.

A Zagabria gli studenti dell'Università hanno protestato contro i fatti di Mitrovica con una dimostrazione clamorosa che ha superato per imponenza tutte le altre precedenti. Quando è apparsa la polizia per ristabilire l'ordine gli studenti si sono rinchiusi nell'edificio dell'Università, uscendo poi sui balconi a issare la bandiera croata rosso-bianco-azzurra e a cantare gli inni nazionali della Croazia.

La dimostrazione è terminata coi soliti numerosi arresti operati dalla polizia e con la consueta sospensione delle lezioni ordinata dal Rettore.

Si batte cassa a Parigi

Il Governo di Belgrado attraversa attualmente un momento molto difficile poichè, mentre la situazione politica continua sempre più preoccupante ad ingarbugliarsi, la situazione economica e finanziaria va contemporaneamente precipitando verso una catastrofe che non si sa con quali espedienti potrà essere evitata.

In seno al Gabinetto si sono verificati dissensi e contrasti, dato specialmente che il Presidente del Consiglio Srksic e altri Ministri hanno domandato dei crediti da devolvere a lavori pubblici al Ministro delle Finanze Georgevic, ma questi si è sempre rifiutato di concedere le somme richieste perchè le casse sono vuote. Per questo motivo il Governo decideva poco tempo addietro di dimettersi, ma il Re respingeva le dimissioni dicendo: «Loro si devono dimettere soltanto quando lo voglio io». Nello stesso tempo il Sovrano ordinava al Governo di regolare al più presto possibile la questione dei debiti agrari.

Gli organi governativi pensano di sistemare tale questione con un'emissione di obbligazioni consistente all'incirca in un'operazione di consolidamento dei debiti. Però questa soluzione da una parte non arrecherebbe nessun aiuto ai cittadini (come già la legge granaria) e dall'altra contribuirebbe ad aggravare il dissesto delle banche e quindi la crisi generale.

Dopo una siffatta «sistemazione» dei debiti agrari sembra che il Re si proponga di compiere un nuovo viaggio a Parigi per ottenere al suo Paese dai finanzieri francesi l'ennesimo prestito.

Un indizio o come si vuole una manifestazione significativa della gravità della crisi finanziaria della Jugoslavia è costituito dal fatto che le reclute vengono inviate a casa perchè l'amministrazione militare non può più provvedere al loro sostentamento. I soldati sloveni che prestano servizio in Serbia raccontano che nelle ultime due settimane non c'è stata distribuzione di rancio e che essi hanno dovuto acquistare i viveri a proprie spese. Quando anche loro hanno esaurito la propria scorta di denaro sono stati mandati in permesso a casa per settanta giorni.

La proposta di un Ministro respinta dalla Scupcina

BELGRADO, 17

Nella seduta odierna della Scupcina si è verificato per la prima volta il caso che la proposta di un Ministro venisse rigettata. Un deputato aveva rivolto al Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, Matica, un'interpellanza sulle truffe a danno dell'amministrazione delle Finanze per mancati pagamenti di imposte dell'impresa in legnami Krivaja, già Ortlieb e C., nonchè per la fuga all'estero del direttore generale della società, tale Regenstreich.

L'interpellante ha rilevato che lo Stato è stato danneggiato da queste truffe per una somma di 109 milioni di dinari ed ha affermato che il Ministro non ha mostrato la necessaria energia nei riguardi dell'impresa e dei membri del consiglio d'amministrazione.

A questo punto egli ha chiesto che alla sua interpellanza venisse riconosciuta l'urgenza della trattazione, ciò che la Camera ha fatto, ad onta che il Ministro si fosse pronunciato contro di essa. Siccome il Governo in base alla nuova costituzione non ha carattere parlamentare, la votazione di oggi non avrà alcun seguito.

Finti attacchi aerei su Belgrado e Zagabria

BELGRADO, 17

Sopra Belgrado si sono svolte questa sera le manovre di un attacco aereo notturno. Verso le 21 sono state smorzate tutte le luci della città e il traffico è stato completamente sospeso. L'attacco aereo era diretto contro gli impianti della stazione ferroviaria di Belgrado e contro il ponte ferroviario fra Belgrado e Semlino. A mezzogiorno si è svolta una analoga manovra di una squadriglia composta di 21 apparecchi militari sopra la capitale croata. L'attacco contro Zagabria era diretto contro i depositi militari.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il sig. Vittorio Annicchiarico, Segretario del Fascio del Salvador (America Centrale). Il signor Annicchiarico era latore di una lettera del Presidente di quella Repubblica Generale Massimiliano H. Martinez per S. E. Mussolini. Il Capo del Governo gradì la gentile missiva ed ascoltò con interesse la relazione sulle attività del Fascio del Salvador fattagli dal signor Annicchiarico.

L'Anno Santo finirà il 2 aprile 1934

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il comitato centrale dell'Anno Santo comunica che è autorizzato a dichiarare che l'anno giubilare non avrà alcuna proroga e sarà chiuso il 2 aprile 1934.

Lieve miglioramento del sen. Scialoja

ROMA, 17

Le condizoni di salute del sen. Vittorio Scialoja, pur mantenendosi estremamente gravi, sono nella serata lievemente migliorate. Si tratta di arteriosclerosi con gravi disturbi di circolo.

L'ammirazione di S. E. Cantillo per l'Italia di Mussolini

ROMA, 17

Il nuovo Ambasciatore della Repubblica Argentina José Maria Cantillo, che da pochi giorni ha presentato le credenziali al Re, cominciò la sua carriera di diplomatico alla Legazione argentina a Roma 27 anni fa. Tornato dopo tanto tempo, ha dichiarato ad un giornalista di avere trovato Roma rinnovata, ma specie nello spirito.

Richiesto del suo pensiero sul Fascismo ha risposto:

«Non è facile dire cosa penso del Fascismo, come movimento politico italiano. Anche se sfugge per la sua stessa natura alla diretta osservazione e forse alla comprensione dello straniero che non ha vissuto le vigilie; esso va considerato soprattutto per lo stato d'animo di tutto un popolo, il quale aspira a maggiori destini ed ha trovato un Capo. Ma il Fascismo come partito di Governo ha fatto opere costruttive e innovatrici che destano un grande interesse oltre le vostre frontiere italiane.

Per noi che vediamo il Fascismo dal di fuori esso ci appare incarnato nella persona del suo Duce. Aggiungere nuove frasi di ammirazione? Tutto il mondo lo ammira, anche quelli che lo combattono.

Per l'incremento zootecnico in Italia

S. E. Acerbo insedia il Comitato degli allevatori

ROMA, 17

Presso la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, S. E. il Ministro Acerbo ha insediato il Comitato centrale dell'Associazione nazionale allevatori bestiame bovino, sorta per iniziativa della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, con la partecipazione di tutte le altre organizzazioni agricole interessate al problema zootecnico.

Provvidenze per l'economia zootecnica

Ha quindi parlato S. E. Acerbo. Il Ministro, dopo aver rilevato l'importanza ed il significato della riunione, ha detto come uno sguardo d'assieme all'economia zootecnica mondiale conduca a constatare in quali penose situazioni versi, dovunque, l'allevamento del bestiame, nel crollo generale dei prezzi, accompagnato dall'alea, sempre crescente, del collocamento dei prodotti. Contro questo generale fenomeno, che ha condotto dovunque ad una sensibile riduzione degli allevamenti, i singoli Paesi hanno avvisato a misure le più varie, dirette da un lato a proteggere la produzione interna e, dall'altro, ad intensificare l'opera di miglioramento qualitativo, in vista, soprattutto, della necessità di abbassare i costi di produzione.

Mentre il primo obbiettivo si è rilevato in genere di scarsa efficacia agli effetti del mercato interno ed ha contribuito a turbare il movimento degli scambi, le altre provvidenze non hanno ancora potuto condurre a risultati concreti ed influenti, in quanto, dovendo vincere resistenze di ogni genere, perfino di natura psicologica, le conquiste che da esse si attendono non possono essere che parziali e metodiche.

Provvedimenti doganali di protezione, per altro, se hanno giovato a frenare la preoccupante discesa dei prezzi, non hanno condotto ad un miglioramento sensibile della situazione, sia per l'attenuazione del consumo e sia, soprattutto, per il maggior ribasso verificatosi, nel frattempo, nei prezzi dei Paesi esportatori, conseguente a crisi ancor più gravi dal punto di vista dell'economia generale.

Dopo aver accennato alla decisa e costante azione svolta dal Ministero dell'Agricoltura per giungere all'abbassamento del costo che pesa sull'allevamento degli animali, il Ministro ricorda tutti i mezzi usati, pur nei limiti di un modesto bilancio, per porre la zootecnica in grado di lottare strenuamente contro le avversità che si sono venute aggravando. L'attrezzatura tecnica dell'amministrazione trova oggi nell'attuazione metodica e disciplinata delle direttive di massima tracciate dal supremo consesso dell'amministrazione, e cioè dal Consiglio zootecnico, un nuovo e poderoso elemento di integrazione con l'Associazione allevatori bestiame bovino.

Collaborazione feconda

La discesa in campo di queste nuove forze, in una formazione che tutte le raccoglie e pone in linea, in vista dei bisogni più gravi del momento, se è conferma di un vivo sentimento di comune difesa, è dimostrazione insieme della fiducia che gli agricoltori italiani pongono nei più moderni criteri di allevamento, ed è la volontà che anima gli interessati di porre a contatto del tecnicismo la loro esperienza e la loro fatica che trae dalla pratica quotidiana la visione dei più immediati interessi. Ed è da questo mutuo contatto e dalla più convinta collaborazione destinata a seguire che è lecito trarre gli auspici di mète più redditizie per la nostra zootecnica, che compensino tutti i sacrifici che gli allevatori italiani hanno fin qui saputo sostenere, e che il Governo fascista ricorda e comprende.

L'assemblea saluta con calorosi applausi il discorso del Ministro. La riunione è stata quindi rinviata per la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le facilitazioni ai possessori di autoveicoli pesanti

ROMA, 17

Le norme esecutive per l'applicazione della legge sull'incremento dell'automobilismo pesante contemplano notevoli facilitazioni per i possessori di autoveicoli pesanti che possono essere utilizzati dall'autorità militare.

Il «brevetto di conformità»

Ogni anno nel mese di settembre il Ministro della Guerra pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* l'elenco dei tipi di autoveicoli esistenti in commercio che, soddisfacendo alle caratteristiche richieste, possono ottenere il «brevetto di conformità». I tipi di autoveicoli suddetti, oltre che a possedere tutti i requisiti tecnici esplicitamente indicati devono essere costruiti da fabbriche italiane le quali eseguiscono la lavorazione in serie con sistemi razionali, assicuranti la più assoluta intercambiabilità delle varie parti, e attenersi scrupolosamente alle disposizioni emanate dall'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria.

Il proprietario di un autoveicolo di tipo inscritto nell'elenco annuale il quale intende ottenere il brevetto di conformità, deve farne domanda in carta da bollo da lire 3 al Comando del Corpo d'Armata nel cui territorio ha residenza entro il mese di novembre, e presentare poscia l'autoveicolo stesso per la «visita di accertamento» nel luogo, giorno e ora che gli verranno indicati.

Il rilascio del brevetto di conformità dà diritto per l'anno successivo in cui avviene, all'esenzione della tassa di circolazione e conseguentemente anche del contributo di miglioramento stradale.

A coloro cui siano ceduti autocarri dall'amministrazione militare, il Comando del Corpo d'Armata rilascia contemporaneamente alla consegna dell'autocarro anche il brevetto di conformità. Anche per essi l'esenzione dalla tassa di circolazione e del contributo di miglioramento stradale hanno luogo per l'anno successivo a quello del rilascio del brevetto di conformità. Per usufruire per altri due anni dell'esenzione della tassa di circolazione i proprietari di autoveicoli devono presentarli alla visita di verifica, che sarà annualmente disposta dal Comando di Corpo d'Armata avente giurisdizione nel territorio nel quale essi risiedono.

L'importo dei premi

Il rilascio del brevetto di conformità e le successive vidimazioni sono negate dall'autorità militare quando il veicolo presentato alle visite di accertamento o di verifica non risulti in perfette condizioni di efficienza e di manutenzione.

Qualora un tipo di autoveicolo sia escluso dall'elenco dei tipi esistenti in commercio, i possessori di autoveicoli del tipo escluso ai quali sono stati a suo tempo rilasciati i brevetti di conformità, beneficeranno dell'esenzione della tassa di circolazione e del premio che avessero conseguito per il periodo triennale, purchè gli autoveicoli siano sottoposti all'annuale visita di verifica e da essa risultino in perfetto stato di efficienza. Tutti gli autoveicoli muniti di brevetto di conformità, ad eccezione di quelli a gasogeno possono anche godere per tre anni, a cominciare dall'anno successivo a quello in cui fu concesso il brevetto di conformità, di un premio di buona manutenzione, qualora essi, nelle visite annuali di verifica risultino in perfetto stato di conservazione ed in perfetta efficienza. I premi di buona manutenzione da accordarsi sono stabiliti annualmente dal Ministero della Guerra di concerto con quello delle Finanze. Per ciascun tipo di autoveicolo l'importo dei premi va da un minimo di 1000 lire ad un massimo di lire 3500, a seconda della potenza, efficienza e grado di manutenzione accertati. I decreti contenenti agevolazioni fiscali per gli autocarri dichiarati ausiliari militari sono abrogati.

Una riunione per l'incremento del pioppo indetta dal Segretario del Partito

ROMA, 17

Il Segretario del Partito e presidente del Comitato nazionale forestale, procedendo nell'azione intrapresa a favore della pioppicoltura nazionale ha indetto una nuova adunata di produttori e consumatori di legnami di pioppo, adunata che questa volta si terrà in Torino il giorno di mercoledì 22 corrente alle ore 15 nell'aula provinciale. Nell'importante assemblea, che fa seguito alle altre di Roma e Milano, verrà data comunicazione dei terreni demaniali attualmente disponibili lungo il fiume Po e che lo saranno prossimamente man mano che scadranno le affittanze in corso. Saranno in conseguenza presi gli opportuni accordi per utilizzare i predetti terreni, nonchè quegli altri che verranno segnalati per nuovi impianti di pioppeti.

L'industria chimica nazionale

Trattative con l'estero

ROMA, 17

Si è riunito presso la sede federale il consiglio direttivo della federazione nazionale fascista industrie chimiche sotto la presidenza del Principe sen. Ginori Conti assistito dal segretario generale dott. Bonini. E' stata esaminata la situazione della industria chimica sotto gli aspetti della produzione e dello scambio, riscontrando una tendenza per quanto lieve di ripresa nel mercato interno, mentre sempre più ostacolato e difficile è il commercio di esportazione.

Sono stati poi oggetto di particolare considerazione le situazioni di determinate industrie chimiche basilari sottoposte a concorrenze straniere anormali, agevolate da manovre valutarie e fatte a prezzi antieconomici e, mentre si è costituita una commissione composta di industriali produttori e consumatori per sanare divergenze sorte appunto in seguito a dette concorrenze, si è rinnovato il voto che fosse fatta presente al Ministero delle Corporazioni tale situazione per gli adeguati provvedimenti. Sono stati trattati infine problemi inerenti alla piccola e media industria, specie in riguardo ai nuovi impianti industriali e di ordine sindacale per importanti vertenze in corso. Il consiglio, informato sulla situazione di alcuni mercati stranieri, ha deliberato la ripresa di trattative per intese nel campo straniero e ha deliberato la ripresa di trattative per intese nel campo chimico farmaceutico per determinati oggetti.

Il "Capo del Littorio,, ai benemeriti del Fascismo

ROMA, 17

E' stato pubblicato ufficialmente il provvedimento relativo alla istituzione del «Capo del Littorio». Nella figurazione araldica si intende per capo la parte superiore dello stemma. In base al decreto emanato esso è di rosso (porpora) col Fascio Littorio d'oro, circondato da due rami di quercia e d'alloro, annodati da un nastro dai colori nazionali. Le ragioni che hanno suggerito la emanazione del provvedimento vanno ricercate nella opportunità, generalmente riconosciuta e prospetta, di premiare con la concessione di una speciale distinzione araldica tutti coloro, enti e privati, che ne sieno giudicati meritevoli per servigi eminenti resi alla Patria e al Re. In questo modo e data la possibilità agli enti e ai privati, che hanno bene meritato della Causa della Rivoluzione fascista, di avere nel proprio stemma araldico il riconoscimento dei servigi resi alla Patria e di tramandarlo.

Come abbiamo più sopra rilevato la concessione del «Capo del Littorio» può essere disposta, sia a favore di enti, sia a favore di privati, purchè sia ad essi riconosciuto il merito di aver reso eminenti servigi alla Patria e al Re.

L'emblema del Fascio Littorio usato a norma delle disposizioni vigenti dalle Provincie, dai Comuni, dalle Congregazioni di carità e dagli Enti parastatali autorizzati a fregiarsene, dovrà essere disposto, come prescrive il decreto, nello stemma di legittimo possesso iscritto nei libri araldici del Regno nella forma della figura araldica del «Capo».

Nella concezione della distinzione araldica si procederà, come è facile immaginare, con criteri di severa oculatezza, in quanto trattasi di un riconoscimento altissimo, che testimonierà alle venture generazioni nei confronti di coloro che saranno autorizzati ad usarlo, le benemerenze acquistate al servigio della Causa della Rivoluzione e dell'Italia fascista. Nessuna limitazione è stabilita per quanto si riferisce agli Enti. Questi, purchè sieno riconosciuti e risultino meritevoli, potranno aspirare al conferimento della nuova distinzione. La concessione potrà avvenire sia previa domanda, sia direttamente da parte della Consulta araldica; nell'un caso come nell'altro la concessione sarà disposta con decreto reale su proposta del Capo del Governo, udito il commissario del Re presso la Consulta araldica. Lo stesso dicasi per i privati.

In proposito è opportuno precisare che se la concessione del «Capo del Littorio» presuppone già la esistenza di uno stemma araldico, ciò non toglie che anche coloro, i privati specialmente, che presentemente ne sono sprovvisti, possono chiedere, sempre che concorrano le circostanze volute, di ottenere insieme con l'autorizzazione a fregiarsi della nuova distinzione, la concessione dello stemma araldico.

Il Duce approva il programma del III Festival musicale di Venezia

VENEZIA, 17

S. E. il Capo del Governo ha dato la sua approvazione al programma del terzo Festival internazionale di musica che, auspice la Biennale d'Arte, si svolgerà a Venezia dall'8 al 16 settembre 1934-XII, sotto l'alto patronato di S. A. R. la Principessa di Piemonte ed ha approvato l'elenco dei compositori italiani e stranieri che parteciperanno alla manifestazione. Il Festival sarà inaugurato al Teatro La Fenice la sera dell'8 settembre con un concerto sinfonico e si svolgerà nei giorni seguenti con un secondo concerto sinfonico, un concerto di musica da camera per piccoli complessi vocali e istrumentali, due rappresentazioni di teatro d'opera da camera e un grande concerto sinfonico corale. Nel periodo del Festival avrà luogo inoltre la manifestazione finale del convegno internazionale di danza classica, la quale avrà inizio prima della inaugurazione del Festival e cioè il 5 settembre.

Il comitato esecutivo del Festival presieduto dall'on. maestro Adriano Lualdi ha già ricevuto le adesioni dei compositori italiani o stranieri, che sono stati invitati a partecipare al Festival con le loro opere. Le musiche dei compositori italiani saranno tutte di prima esecuzione assoluta e composte appositamente per il Festival.

Verranno inoltre eseguite le composizioni che saranno scelte tra quelle che verranno inviate per invito del comitato esecutivo da compositori giovanissimi e da quelli meglio affermatisi nella ultima mostra internazionale.

Una conferenza di Bottai a Berlino sul corporativismo italiano

BERLINO, 17

Per iniziativa della Confederazione dell'industria tedesca, l'on. Bottai ha tenuto nella sala del disciolto Consiglio superiore dell'economia, la sua conferenza sul tema: «La collaborazione delle classi nel sistema corporativo italiano». La conferenza è stata ascoltata con massimo interesse dal pubblico. Oltre al R. Ambasciatore Cerruti erano presenti le più note personalità dell'economia tedesca. Alla fine sono state rivolte da vari presenti domande di schiarimento cui l'on. Bottai ha risposto in maniera chiarissima ed esauriente. L'oratore era stato presentato dal presidente della Confederazione Krupp von Bohlen, che ha detto essere desiderio di molti tedeschi di ascoltare gli insegnamenti accumulati dall'esperienza italiana, che ha formato l'ammirazione del mondo.

NOTIZIE BREVI

La salma dell'Arcivescovo Kyrillos, che era il capo della chiesa ortodossa di Cipro, è stata accompagnata al cimitero in una lunga processione che ha percorso parecchie miglia di cammino. La salma era stata collocata su di un tronetto con la Bibbia in mano ed è stata portata a spalle dai sacerdoti. L'Arcivescovo è stato sepolto senza cassa.

Dalla Galizia sud-orientale si comunica che nei pressi del confine romeno branchi di lupi hanno causato enormi danni asportando numerosi capi di bestiame ai contadini. Per combattere il flagello le autorità hanno ordinato per la fine del mese grandi battute.

Spaventosa inondazione a Scutari e sulla sponda jugoslava del lago

BELGRADO, 17

La scorsa notte un maltempo di violenza inaudita ha danneggiato e devastato le regioni di confine jugo-lavo-albanesi lungo il lago di Scutari. Il fiume Kir, presso la città di Scutari, si è improvvisamente ingrossato ed ha allagato le parti basse della città. La popolazione è stata sorpresa nel sonno dall'inondazione e l'opera di soccorso è stata resa quanto mai difficile. Undici persone sono annegate, numerosissime altre hanno riportato ferite.

Anche sulla sponda jugoslava del lago di Scutari si è abbattuta l'inondazione che ha causato gravi danni. Le acque sono penetrate nella fertile valle montenegrina presso Zeta. Parecchi paesi sono andati completamente distrutti.

Piroscafo giapponese affondato con trenta uomini d'equipaggio

LONDRA, 17

Dopo l'abbandono delle ricerche del vapore inglese «Saxibyp», affondato ieri l'altro in pieno Atlantico, a 700 km. dall'Irlanda, ogni speranza è stata abbandonata circa la sorte dei 27 uomini d'equipaggio che avrebbero tentato di riparare nelle scialuppe e che il mare avrebbe poi inghiottito.

Da Tokio si segnala l'affondamento durante una tempesta al largo di Loocoo, lungo la costa nipponica, del vapore da trasporto giapponese «Seitei Maru». Dei 31 uomini a bordo soltanto uno è stato salvato da un piroscafo accorso in aiuto. Sono stati ripescati tre cadaveri.

2406 incidenti stradali a Berlino nello scorso ottobre

BERLINO, 17

Il numero degli incidenti della circolazione stradale a Berlino durante lo scorso ottobre si è elevato a 2406 rispetto a 2462 registrati nel mese precedente. All'automobile sono dovuti 1124 incidenti; 358 agli autocarri; 263 alle motociclette; 76 ai tram e 2 agli autobus. Il resto agli altri veicoli. I morti in seguito a queste disgrazie furono 37 ed i feriti più di 1000. Nel numero degli infortunati vi sono 145 fanciulli investiti mentre giocavano sulla strada.

L'esemplare legislazione penitenziaria fascista

Gli assistenziari per i liberati dal carcere

ROMA, 17

Il Ministro Guardasigilli è stato intervistato sul carattere e l'importanza dell'Assistenziario per i liberati dalle carceri, che lunedì prossimo sarà inaugurato a Roma. L'intervistato, dopo aver accennato allo sviluppo della riforma penitenziaria fascista, della quale un aspetto particolare e interessante è l'assistenza dei liberati dal carcere, ha detto che in Italia la nuova legislazione fascista, riconosciuta l'insufficienza dell'iniziativa privata, ha adottato il sistema che l'assistenza postcarceraria sia una funzione squisitamente statale, perchè rientra nei mezzi più efficaci della prevenzione della delinquenza. Il Codice Penale ha perciò creato i Consigli di patronato presso ogni Tribunale e il regolamento per gli istituti di prevenzione e di pena ne ha stabilito l'organizzazione e le specifiche finalità. Tra gli scopi del Consiglio di patronato vi è quello speciale di assicurare il lavoro ai liberati dal carcere. Perchè l'importante e significativa riforma penitenziaria desse al più presto dei risultati concreti e utili alla società, il Guardasigilli ha dato vivo impulso alla creazione degli Assistenziari nelle principali città d'Italia, istituti nuovissimi che il Regime fascista, primo nel mondo, ha creato tra il generale consenso dei cultori di scienze penitenziarie. L'Assistenziario non è una vera e propria casa di lavoro, ma deve costituire un ponte di passaggio tra la vita carceraria e la vita libera.

Alla domanda del giornalista come viene risoluta la questione del funzionamento dell'Assistenziario in relazione al lavoro libero, il Ministro ha detto che questa relazione va considerata con molta cautela.

Il primo punto di vista riguarda l'accusa di assicurare il lavoro ai liberati dal carcere, quando nella crisi economica che traversiamo tanto è incerto il lavoro per i cittadini onesti. L'osservazione si può subito confutare. Anzitutto vi è una constatazione di numero e di quantità, perchè i liberati dal carcere e il lavoro che per essi occorre costituiscono una complessa attività e produzione che non può portare un notevole spostamento nella generale economia di una grande Nazione e quindi non sono da temere ripercussioni sulla disoccupazione. Nelle più grandi città infatti l'assistenza giornaliera non supererà il centinaio di liberati; ma vi è poi un'affermazione di principio sulla quale devono essere concordi tutti quelli che si occupano di problemi sociali, morali e materiali. Il secondo punto di vista riguarda la possibilità che il lavoro dei liberati possa fare concorrenza al lavoro libero per la minore retribuzione che viene corrisposta ai liberati. E' questo un punto delicatissimo, sul quale il Ministro ha richiamato l'attenzione speciale degli organizzatori degli Assistenziari, tenendo presente che la differenza tra le due mercedi non deve essere eccessiva, per impedire che i liberati vengano ingiustamente sfruttati e gli industriali possano, col lavoro di essi, fare concorrenza agli altri.

Il Ministro ha detto che agli Assistenziari di Palermo, di Bari e di Foggia si aggiungeranno in questi giorni quello di Roma, e poi subito dopo quelli di Napoli e Milano, mentre sono in preparazione quelli di Torino, di Firenze e di Ancona e in corso di studio quelli di Venezia, di Bologna e di Genova.

Un concorso su un tema coloniale fra gli studenti medi

ROMA, 17

Il Ministro dell'Educazione, d'accordo con quello delle Colonie, ha bandito un grande concorso a carattere nazionale tra tutti gli studenti medi delle scuole del Regno per lo svolgimento di un tema a soggetto coloniale. Il concorso si svolgerà il 15 dicembre in tutta Italia. Il primo premio consisterà in un viaggio e permanenza di 15 giorni nella Libia. Altri premi sono stati posti in palio dal Principe di Piemonte, dal Capo del Governo, dai Ministri delle Colonie e della Guerra e da importanti istituti e autorità del Regime.

L'iniziativa in memoria del Gen. Vacchelli della Società Geografica italiana

ROMA, 17

La R. Società Geografica Italiana comunica:

Poco dopo la morte del suo presidente, Gen. Nicola Vacchelli, avvenuta il 19 novembre dello scorso anno, la R. Società Geografica Italiana aperse una sottoscrizione per istituire, in memoria dell'illustre estinto una fondazione le cui rendite fossero destinate ad aiutare l'attività scientifica di giovani italiani dedicatisi con particolare profitto a studi di carattere geografico. L'iniziativa si svolge sotto la presidenza onoraria di S. A. R. il Principe di Piemonte e sotto il patronato del Consiglio Nazionale delle ricerche. In considerazione dell'affluenza di nuove offerte la sottoscrizione sarà mantenuta aperta anche dopo il 19 novembre p. v. per dar modo, a quanti lo desiderino, di rendere omaggio alla memoria del compianto Gen. Vacchelli, contribuendo a quell'opera di incoraggiamento al progresso ed alla diffusione degli studi geografici cui l'estinto dedicò tanta parte della sua multiforme attività.

La duemillesima rappresentazione del «Cardinale Lambertini»

MILANO, 17

Stasera al Teatro Excelsior si è celebrata la duemillesima rappresentazione del «Cardinale Lambertini», la bella e divertente commedia di Alfredo Testoni, che nella interpretazione di Ermete Zacconi fu il diletto artistico di una generazione intera. Prima dello spettacolo ha parlato Sabatino Lopez, che ha rievocato la figura del Testoni e la sua arte squisita. Ermete Zacconi nella parte dell'indimenticabile cardinale petroniano ha ancora una volta, con la sua grandezza interpretativa, divertito e commosso, ricevendo applausi a scena aperta e dimostrazioni entusiastiche alla fine di ogni atto.

Il concerto dell'Orchestra hitleriana al Conservatorio di Milano

MILANO, 17

Nel pomeriggio di oggi sono giunti nella nostra città i sessantotto componenti l'Orchestra hitleriana. I graditi ospiti si sono recati alle 18 in Municipio dove sono stati ricevuti dal Vicepodestà e da altre autorità. Più tardi l'Orchestra hitleriana si è recata alla sede del Fascio, dove nella cripta dei Caduti fascisti ha deposto una corona d'alloro.

Stasera, nella sala grande del Conservatorio, si è avuto l'atteso concerto comprendente musiche di Pick-Mangiagalli, Reger, Grieg e Beethoven. All'inizio del concerto l'orchestra ha suonato acclamatissima la Marcia Reale e «Giovinezza» seguite dall'inno tedesco e dall'inno a Hitler. Alla fine della riuscitissima manifestazione d'arte, i sessantotto componenti l'orchestra sono stati vivamente applauditi.

L'arte germanica e l'influenza italiana in un commento del "Voelkischer Beobachter,,

MONACO, 17

Il *Völkischer Beobachter*, riportando la cronaca della inaugurazione della Mostra d'arte germanica a Firenze, scrive: Anche se i tedeschi del terzo Reich intendono crearsi una cultura su basi germaniche, non va dimenticata la grande influenza esercitata, e che tuttora agisce sullo sviluppo dell'arte germanica, da Roma classica e dall'Italia del Rinascimento. Per la Germania la Mostra è quindi anche l'espressione di una sentita gratitudine per una Nazione che in passato e presentemente ha dato alla Germania tante ispirazioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.8	14	11	cop., legg. mosso
Roma	764.7	16	14	coperto, agitato
Torino	762.9	3	0	piovoso
Milano	763.3	8	3	piovoso
Genova	759.7	12	9	nebbia, mosso
Venezia	762.3	10	9	coperto, agitato
Firenze	762.3	16	9	coperto
Ancona	762.9	16	5	¾ cop., legg. mosso
Bologna	763.0	13	0	nebbia
Napoli	765.7	17	8	½ coperto, mosso
Taranto	766.8	19	13	½ coperto, mosso
Palermo	765.5	22	13	¾ cop., legg. mosso
Catania	766.4	20	12	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	761.2	19	14	¼ coperto, agitato
Tripoli	765.7	20	13	cop., legg. mosso
Messina	766.5	18	15	¼ coperto, mosso
Trento	765.7	8	0	piovoso
Fiume	765.8	18	12	coperto, mosso
Bari	767.0	20	8	sereno, legg. mosso
Sanremo	759.0	11	10	piovoso, agitato
Bengasi	764.7	23	16	¼ cop., legg. mosso
Rodi	764.5	23	19	cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone ha oggi il suo centro sul Portogallo ed interessa sempre il Mediterraneo occidentale. La pressione è notevolmente aumentata ad ovest del Mar Nero, dove si è formato un nucleo anticiclonico. Il massimo europeo è sulla Scandinavia.

Probabilità: Il tempo manterrà ancora il suo carattere di instabilità, il cielo sarà quindi generalmente nuvoloso, specie sulle regioni settentrionali e centrali. Precipitazioni intermittenti si avranno sull'Italia settentrionale presso il medio Appennino e in Sardegna. Nebbie sulla pianura Padana, venti grecali deboli o moderati in Val Padana, moderati o alquanto forti sull'alto Adriatico ed alto Tirreno. Altrove persistenza di correnti meridionali piuttosto forti. Temperatura piuttosto stazionaria, mare Tirreno agitato alquanto, agitato l'Adriatico e lo Jonio.

Le linee aeree sull'Atla
Scali terrestri o isole galleggian

PARIGI,

Alcuni giornalisti hanno chie Lindbergh che sta per lasciare l'E quali fossero i risultati del suo gio sperimentale, eseguito, come per studiare la possibilità di imp re una linea regolare aerea A Europa. L'aviatore, che trovasi sbona, da dove si ripromette di giungere le Azzorre, ha dichiarat soltanto al termine del suo viagg trà fornire elementi precisi sul mento intorno al quale, del resto, corso a New York una conferen quale partecipano anche rappres della Compagnia di navigazione di cui fa parte Lindbergh.

Durante i lavori di questa confe tutti i tecnici hanno espresso l' che nello spazio di due anni fun ranno i servizi di trasporto regolar gli Stati Uniti e l'Europa. Il tr sarà effettuato in ventiquattro or prezzo del biglietto sarà di 350 a persona. Gli apparecchi della transatlantica trasporteranno an sta e merci.

Certi delegati della conferen no espresso il loro scetticismo su getto per il quale è previsto l'im di aerodromi galleggianti. L'a Chamberlin giudica che l'atterr apparecchi su piattaforme gallegg troppo rischioso. L'autore del pr l'industriale Armstrong, ha di sue idee con molta energia. A rere soltanto il suo progetto pe rebbe di evitare la rotta del nor la Groenlandia e l'Islanda, trop ricolosa durante l'inverno, e di re al di fuori della zona dei te e delle nebbie. Armstrong ha fa servare che gli americani non del resto, scegliere la rotta att le isole Bermude che sono colo glesi e le Azzorre, che apparten Portogallo.

Un processo per spionaggio a P
Dodici condanne

PRAGA,

E' terminato oggi un process spionaggio durato parecchi gior svoltosi a porte chiuse. Dodici de putati, tutti comunisti, sono sta dannati complessivamente a 36 a carcere duro.

L'imputato principale, tale R Richter, meglio conosciuto so pseudonimo di Guglielmo Vogel era stato arrestato a Tetschen ne rettissimo Praga-Berlino perchè to in possesso di due passaporti. d'accusa ha ritenuto che egli fo capo della centrale di spionagg Soviet a Berlino. L'arresto del R ter ha avuto per conseguenza qu altri 13 comunisti della Cecoslo che sono stati arrestati per spion nelle fabbriche Skoda e nelle fab di Bruna. Le spie erano state cate di procurare i progetti dei automatici, delle mitragliatrici, tanks e di altre armi del gene Richter è stato condannato a sett ni di carcere duro e a 5000 coro ammenda.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Non possiamo fare a meno di este al chiarissimo medico ed amico

dott. Arrigo Steindl

tutta la nostra riconoscenza per tentato con cure veramente frat con ogni mezzo che la scienza med suggeriva di strappare dall'inesor destino la vita del nostro indimen

Paolo

Fam.: ZAMPIERI e FOGAZ

CERCASI

CAPO MACCHINISTA na esperto, capace, età 45 anni, scenza lingua inglese o ted per pronto ingaggio.

Presentarsi, dalle 17-18, S der & Co. Succ. - Piazza Libe

La Direzione del Polite Rossetti rende avvertito il p blico che la

GRANDE COMPAGNI DEI NANI SCHAEFE

che — come pubblicato in tra parte del giornale — butterà lunedì 27 corr non ha niente a che vedere altra «troupe» che si esi recentemente nella provinc che è annunciata in un al teatro di Trieste.

AL REGIN
OGGI e DOMANI
serata d'onore e d'addio
NINA VASSILIEO
la soavissima eccentrica r
ALLO SCHERMO:
La disfatta delle amaz
con ELISSA LANDI
Principia alle 16, 18, 20 e 22 pr

L'Ente Opere Assistenziali del Pa continua in ogni stagione la su nefica attività. I fascisti la ric

CRONACA DELLA CITTÀ

Lavoratori Comunicazioni interne per l'assistenza invernale

Anche per l'inverno 1933-34 i Sindacati fascisti delle Comunicazioni interne, con uno squisito senso di cameratismo e di umana solidarietà, hanno voluto dare il massimo contributo possibile all'assistenza ai disoccupati attraverso l'Ente opere assistenziali del Regime. Va rilevato come il contributo dei nostri lavoratori all'opera benefica e altamente sociale, assume ogni anno più carattere di spontaneità, onde si manifesta quale profondo mutamento ha saputo operare la dottrina fascista nello spirito del popolo italiano e specialmente negli strati più umili, fra coloro che con la dura fatica di ogni giorno e maggiormente possono conoscere le ansie che derivano dalla forzata disoccupazione.

L'opera svolta tra le masse operaie dai dirigenti sindacali è stata inspirata ad amore più profondo, e per questo essa ha raccolto larga messe di consensi e i più lusinghieri risultati pratici elevando a notevoli percentuali i contributi all'assistenza invernale, per modo che il preventivo globale s'è potuto stabilire in lire 92.450. Le riunioni dei fiduciari convocate in seguito alle disposizioni emanate dalla Segreteria dell'Unione provinciale, si sono svolte in un atmosfera di sentito cameratismo.

Le Compagnie portuali si sono tassate dell'1 per cento sui salari preventivando un versamento globale di lire [illegible], così ripartite: Compagnia «Huetter» lire 24.000, Compagnia «Gulli» lire [illegible], Compagnia «Domeneghini» lire [illegible], Compagnia Monfalcone lire 1500. I tranvieri contribuiranno con l'1 per cento i salariati e coll'1 e mezzo per cento gli stipendiati, sicchè il preventivato versamento per questa categoria sale a lire 20.600. Gli impiegati delle [illegible] trasporti si sono tassati per [illegible] per cento preventivando così lire [illegible]. I complementari verseranno lire [illegible] mensili per un totale che raggiungerà lire 5250. Gli autisti con l'1 per cento raggiungeranno le lire 4400. Gli addetti alle Comunicazioni elettriche, pure con l'1 per cento, raggiungeranno il versamento di lire 1100. I funzionari dell'Unione, infine, si sono tassati per il [illegible] per cento con un preventivo totale di lire [illegible].

I risultati ottenuti sono stati comunicati a S. E. il Prefetto di Trieste e al Segretario federale. Una parola di compiacimento va rivolta ai lavoratori e ai loro organizzatori per il sentimento di fraterna solidarietà che, con animo di italiani e di fascisti, hanno voluto dimostrare a favore di tanti camerati bisognosi di assistenza.

Per una vertenza sindacale

Sono pervenute al Segretario federale per tramite della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle Comunicazioni interne, da parte degli impiegati della ditta Francesco Parisi, lire 135 pro assistenza invernale, per la conclusione di una vertenza sindacale. Il Segretario federale ha ringraziato vivamente.

Elargizioni del Podestà a due Case Balilla

Il Podestà di Trieste, in occasione della sua prima visita alla Casa Rionale Balilla di Roiano, che si intitola al nome glorioso di «Guido Brunner», ha fatto pervenire, a mani della patronessa signora Gina Brunner-Segrè, madre dell'Eroe, la sua generosa elargizione personale di lire 500, destinandola quale contributo a favore della refezione [illegible] della Casa Balilla.

Così pure alla Casa Balilla «E. Toti» di Cittavecchia ha fatto pervenire, in occasione della sua prima visita, a mezzo della patronessa signora Rosa Nauen, l'importo di lire 500, quale contributo personale a favore dell'assistenza invernale.

Contro le manifestazioni di tifo

L'Ufficio municipale d'igiene comunica le norme opportune per evitare la febbre tifoidea: non bere mai acqua di pozzo e di evitarne pure l'uso per scopi domestici; non bere latte crudo neppure in quantità minime ma di assoggettarlo sempre ad una prolungata ebollizione; non mangiare molluschi (ostriche, mitili, garúse ecc.) pescati nel porto o di provenienza non garantita; astenersi dal mangiare ortaglie e verdure crude (insalata, finocchi, radicchi) che possono provenire da terreni concimati col contenuto dei pozzi neri o possono essere state contaminate dall'acque inquinate del sottosuolo; lavare bene e ripetutamente, sotto il rubinetto dell'acqua dell'acquedotto comunale, le frutta e, possibilmente, di sbucciarle bene; non guastarsi lo stomaco con bibite fredde, alcoolici e troppa frutta; lavarsi le mani con acqua e sapone quando si abbandona la latrina e prima di ogni pasto; proteggere gli alimenti dalle mosche che possono trasmettere la infezione; osservare la massima pulizia personale, quando si assiste o si avvicina un tifoso: le mani devono essere disinfettate ogni qualvolta si è toccato il tifoso o la sua biancheria o gli altri oggetti da lui adoperati e, in genere, prima di uscire dalla camera dell'ammalato; evitare le visite nelle case degli ammalati di tifo e di limitare allo stretto necessario i contatti con le famiglie degli ammalati di febbre tifoidea; sostituire, nei rapporti personali, all'uso della stretta di mano il saluto romano.

Chi osserva tali prescrizioni igieniche non si ammala. Fate osservare queste norme anche ai vostri bambini.

Lezioni di agraria alla R. Università. Anche quest'anno il prof. Domenico Tamaro è stato incaricato di tenere il corso di economia e legislazione agraria come materia complementare. Le lezioni saranno pubbliche, due per settimana, al lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 16. La prossima settimana, lunedì, la lezione avrà per tema: «La trasformazione moderna dell'agricoltura».

Tombola pro Orfanotrofio S. Giuseppe. Allo scopo di beneficare le orfanelle ricoverate nell'Istituto S. Giuseppe, è stata indetta e preparata una tombola con lire 2400 di premi da estrarsi in Campo S. Giacomo domani, alle 15. La vendita delle cartelle è già in corso.

La Scuola del Dopolavoro nell'Anno XII

Ieri sera si sono riuniti nella sede del Dopolavoro provinciale gli insegnanti dei corsi professionali per dopolavoristi convocati data l'imminenza dell'apertura della scuola del Dopolavoro. Intervennero l'ispettore superiore cav. Giro, in rappresentanza del Segretario federale e presidente dell'O. N. D. comm. Perusino; il direttore tecnico provinciale dell' assistenza igienico-sanitaria cav. Zuech, e il capo ufficio stampa del Sindacato fascista Belle Arti cav. Sambo.

Il direttore tecnico, prof. Lino Moggioli, presentato il corpo insegnante la cui disinteressata e fattiva collaborazione reso possibile il sorgere e lo svilupparsi della Scuola del Dopolavoro, istituzione particolarmente benemerita nel campo dell'assistenza culturale, rivolto il saluto augurale e ringraziati gli intervenuti, si disse lieto di poter comunicare che il secondo anno di vita della Scuola si inizia sotto i migliori auspici per il largo appoggio concesso alla stessa da parte delle gerarchie, per l'interessamento dei singoli sodalizi e dei dopolavoristi che affluirono ed affluiscono tuttora numerosi, dimostrando con ciò quale larga simpatia si sia acquistata in poco tempo la provvida istituzione.

L'ispettore superiore si compiacque vivamente verso gli insegnanti e porse un caloroso ringraziamento anche a nome del Segretario federale e presidente del Dopolavoro per la simpatica ed efficace collaborazione che assicura alla scuola un bell'avvenire. Il direttore tecnico comunicò che gli iscritti sono 330, che, distribuiti nei vari corsi, dànno un movimento complessivo iniziale di 650 alunni, tenuto conto che molti dopolavoristi si sono iscritti a più di un corso.

L'Anno XII si presenta quindi lusinghiero per il fervore di attività nell'insegnamento professionale e la Scuola del Dopolavoro, superata felicemente la prima prova, entra definitivamente nella vita operosa della grande famiglia dopolavoristica L'importante e significativa riunione si chiuse col saluto al Duce.

Il Calendario del Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento procede alla distribuzione del Calendario ufficiale del Partito. La cittadinanza si rivolga quindi direttamente alla segreteria amministrativa per gli acquisti. Ogni copia costa lire 15.

Il Calendario fascista non deve mancare in nessun ufficio amministrativo, in nessuna scuola, in nessun esercizio pubblico, in nessun studio, in nessun Circolo, in nessuna famiglia appena agiata. Dovunque esso costituisce una affermazione di devozione al Regime.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati di trovarsi domani 19 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 143.a batteria alle ore 8 e la 140.a batteria alle 10.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi domani 19 alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al 1.o e 2.o corso sono comandati di trovarsi domani 19 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I graduati sono comandati questa sera alle 20.30 in sede del Comando.

Fascio di San Giacomo. I G. F. che intendono partecipare all'escursione di domani sono comandati in sede alle 20. Gli speleologhi alle 4.30 in sede domani.

I finanzieri in congedo sono convocati domani, domenica, alle 10, in sede sociale, Punto franco V. E. III, per comunicazioni importanti.

La canalizzazione sotterranea e l'igiene cittadina

La solita recrudescenza delle malattie infettive che si manifesta ogni anno al trapasso dall'autunno alla stagione invernale, rende opportuno riparlare della canalizzazione sotterranea della città.

La canalizzazione si divide in due categorie, o meglio comprende una doppia rete, quella destinata al convogliamento delle acque piovane e l'altra per le acque fetide, o fognatura. Le due reti dovrebbero essere autonome per quanto in molti casi giovi scaricare una parte delle acque piovane nella rete delle acque lorde onde facilitarne il convogliamento e lo sfocio.

L'inizio di lavori sotterranei

A Trieste esiste la rete incompleta delle acque piovane; ma in quale stato essa sia ognuno, specie in questi recenti giorni di pioggia ininterrotta, può avere giudicato da sè. Incompleta e abbastanza trascurata, onde i facili e ripetuti rigurgiti, per cui in certi momenti, durante i periodi intensamente piovosi, le acque lungo le strade assumono un vero carattere torrentizio con le conseguenze a tutti note.

Come ognun sa, via Battisti e parte di via Carducci corrono sopra un torrente, coperto a suo tempo con una serie di arcate in muratura, nei cui pressi poggiano le fondamenta delle case prospicienti sulle due più chiare e ariose strade di Trieste. Ebbene, i sedimenti torrentizi sono, a quanto ci si riferisce, in quantità così abbondante da costituire un pericolo per le strade sotto cui passano i due torrenti, se non per le case adiacenti. Da dieci anni e più nessuno ebbe cura di provvedere allo smaltimento dei materiali di deposito; solo ora, grazie alle premure della nuova amministrazione comunale presieduta dal nuovo Podestà, si è cominciato a dar mano a quello che avrebbe potuto e forse dovuto essere fatto prima. In questi giorni, infatti, nei due torrenti sotterranei è stato iniziato il lavoro di trasporto del materiale sedimentario.

Inoltre parecchi altri canali delle zone periferiche sono ancora allo scoperto. Si tratta più che altro di rigagnoli, la qual cosa sarebbe di nessun nocumento se non servissero a convogliare liquidi di rifiuto ovvero di depositi delle immondizie che una parte, sia pure esigua, della popolazione dei dintorni, per connaturata negligenza di ogni misura igienica, è abituata a gettarvi. Anche a questo sarà provveduto, procedendo nel minor tempo possibile alla loro copertura.

Infine i canali principali e secondari della rete per le acque piovane sono in uno stato potenziale d'inquinamento, per cui tutto il terreno circostante è quello che è, vale a dire trasformato in una melma nauseabonda, e maleodorante non appena si presenti la necessità di scoperchiare qualche tratto di selciato delle molte strade della parte bassa dell'abitato.

Il vuotamento dei pozzi neri

Le cause dell'inquinamento dei canali sono di ragione pubblica, se non altro per averle ripetutamente esposte noi stessi. Mancando Trieste di un razionale sistema di fognatura, i rifiuti e le acque lorde vanno a finire nei pozzi neri esistenti in quasi tutti i caseggiati o gruppi di caseggiati. Tempo fa pubblicammo le statistiche riferentesi al numero delle case in rapporto a quello dei pozzi neri, nonchè all'approssimativo numero delle vuotature di questi ultimi. Esiste, è vero, un regolamento in materia, ma la sua applicazione è stata fin qui difettosa. In altre parole e più chiaramente, non tutti i proprietari di case si attengono alla prescrizione di vuotare periodicamente i rispettivi pozzi neri. Tale negligenza deriva più che altro da uno stato di fatto che, invero, costituisce un abuso, non si sa perchè sopportato dal competente ufficio municipale.

Si tratta di questo: quasi tutti i pozzi neri hanno il cosiddetto canale sfioratore in comunicazione diretta con la rete sotterranea adibita alle acque pluviali. Le materie solide e i liquidi di rifiuto scaricati nei pozzi neri seguono le comuni leggi di gravità: la parte solida si deposita nel fondo e la parte liquescente, crescendo continuamente, a un certo momento arriva all'altezza del canale sfioratore attraverso il quale il di più si scarica nel canale per l'acqua piovana.

Quello che avviene in seguito è facile immaginare: i liquidi inquinati, in cui son sparsi i vari germi delle malattie infettive — compreso quello del tifo — per infiltrazione, dai canali si espandono, poco o molto, nel sottosuolo, per cui a ogni scoperchiamento del selciato si è costretti a ricorrere alla calce viva o a più energici deodoranti, acciocchè gli abitanti delle vicinanze non subiscano gl'incomodi olfattici.

Con che però non è detto e tanto meno dimostrato che quei tali germi non resistano all'azione avversa della poca calce viva adoperata, ossia che gli effetti veramente nocivi alla salute della cittadinanza vengano eliminati.

La pulizia dei canali

E veniamo alla pulizia dei canali. Una pulizia integrale sia pure periodica o per zone successive, non è stata mai fatta. Solo ora, e per volontà espressa del Podestà, si è cominciato a provvedere in merito.

Fino a ieri allorquando un canale si ingorgava — il che avveniva spesso — si procedeva al suo riattamento con mezzi spicci e primitivi senza curarsi di constatare se il rivestimento interno fosse tale da impedire le infiltrazioni verso l'esterno. Tali lavori, affidati generalmente a imprese private, erano compiuti negligentemente, onde accadeva spesso che i materiali inquinati, provenienti dal relativo espurgo, restassero esposti all'aria e al contatto dei passanti per vari giorni se non per dei mesi senza che nessuno si prendesse la briga di asportarli subito, così come le più elementarsi norme igieniche avrebbero suggerito.

Si aggiunga a tutto questo il fatto che la canalizzazione cittadina appartiene — per quanto riguarda la costruzione e la sorveglianza — a due enti: una parte demaniale e l'altra comunale. Per esempio i canali sboccanti nel Porto Vittorio Emanuele III sono di pertinenza demaniale, comprendendo essi quelli che passano nel sottosuolo di via Carducci, via Ghega e i Magazzini Generali.

La cosa in sè avrebbe una mediocre importanza, ma per quanto buona volontà spendessero il Genio Civile — la cui competenza si estende sulla rete comunale — e l'Ufficio tecnico comunale, all'atto pratico era naturale che sorgessero delle interferenze o quanto meno una diversità di apprezzamenti in materia di sorveglianza e riparazione delle due canalizzazioni.

La questione ha carattere squisitamente tecnico, per cui siamo lungi dal volere suggerire rimedi oltre quelli già in atto: noi rileviamo semplicemente gli elementi tangibili e noti, nella certezza che un giorno o l'altro gli uffici competenti saranno chiamati ad affrontare e risolvere in tutta la sua interezza, il problema.

Necessità igieniche

E' evidente però la necessità di procedere alla regolazione delle acque montane le quali in tempi di massima precipitazione irrompono violentemente dalla chiostra carsica che circonda Trieste, convogliando una grande quantità di materiali solidi che, se in un primo momento per l'impeto della corrente, vengono trasportati al mare, in un secondo momento, quando cioè il volume delle acque è in decrescenza, si depositano nell'alveo dei torrenti o sul fondo dei canali, inalzano il livello e limitano sempre più la luce di sfogo, onde i periodici rigurgiti dai chiusini che mettono in comunicazione la superficie stradale con i canali, particolarmente nella parte bassa della città.

Poichè poi a tutto ciò sono da aggiungere le maree da noi assai più sensibili che nel bacino tirrenico, maree che spesso otturano i canali al punto di sfocio, rendendo impossibile qualsiasi provvedimento volto ad evitare le vere e proprie inondazioni di acque certamente inquinate, della zona piatta pochissimo elevata sul livello marino.

Ma c'è dell'altro ancora. E' opinione diffusa e probabilmente basata su elementi scientifici controllabili, che le verdure e la frutta siano dei veicoli per la propagazione del morbo. Così stando le cose, sarebbe indispensabile una più intensa sorveglianza annonaria su tali generi di universale consumo cittadino. Non certo si pretende che i commissari di annona si assumano incarichi al disopra delle loro competenze, ovvero che si sovracarichino di un lavoro superiore a quello cui soddisfano attualmente, già per se stesso abbastanza gravoso. Piuttosto è il caso dell'intervento diretto dell'Ufficio d'igiene.

Ammesso che le acque di rigurgito del sottosuolo o comunque provenienti dai canali sotteranei in tempi di massima piovosità sono inquinate, appare evidente la necessità di sottrarre i generi di consumo al loro contatto. E' risaputa la condizione dei magazzini di deposito di frutta e verdure posti nella parte più bassa della città e quindi soggetti alle infiltrazioni d'ogni sorta di acque putride. E' noto altresì che sovente tali magazzini, a causa di improvvise piene, sono invasi dalle acque le quali vengono a contatto con i sopraccennati generi. Sembra quindi che per lo meno ai magazzini sia applicabile lo stesso criterio che vale per le abitazioni dichiarate inabitabili esclusivamente per ragioni igieniche. Comunque la soluzione razionale della questione dovrebbe consistere nella costruzione o adattamento del mercato coperto all'ingresso.

Qui abbiamo voluto semplicemente sfiorare alcuni fattori concorrenti a determinare una situazione non lieta per la città nei riguardi igienici, convinti che il problema della canalizzazione sotterranea sia da porre in prima linea nel programma dei prossimi lavori cui si accinge la nuova amministrazione comunale. Non v'è dubbio, infatti che i canali principali, nonchè quelli secondari sono in uno stato potenziale d'inquinamento i cui effetti si manifestano nei periodi di massima e intensa piovosità, per cui le acque e i germi in esse contenuti vengono a contatto del suolo.

Il problema della fognatura

La fognatura perciò deve essere rapidamente portata a compimento, ed è questo che si propone il Podestà, senza indugiare in quella tale progressione di lavori che avrebbero dovuto comprendere tre periodi successivi: il primo riflettente la parte bassa — già iniziata — il secondo la media e il terzo la zona alta della città.

La nuova e giovane amministrazione comunale, siamo certi, farà di più. La attività, l'alto senso civico, l'energia dei suoi componenti sono arra sicura che ai concepimenti, la cui elaborazione è in atto, seguiranno i fatti, per cui i massimi problemi cittadini che da anni attendono una definizione, saranno affrontati in pieno e risolti con rapidità fascista.

Per il ritiro delle immondizie

La nettezza urbana è stata organizzata nella nostra città con una certa cura, ma sussistono tuttavia inconvenienti che è desiderabile eliminare. Come è noto, la pulizia delle strade urbane si fa attualmente in due turni, fra le 5 e le 9 per il primo turno, fra le 13 e le 17 per il secondo. Nell'intervallo fra il primo e il secondo turno funzionano i cantonieri, che hanno l'incarico della pulizia delle strade con riguardo al movimento degli animali attaccati ai veicoli, alla caduta delle foglie nei vari viali, alla dispersione di rifiuti dovuta al traffico di carri merci o alle abitudini dei cittadini.

L'innovazione che il Comune sta per introdurre è l'adozione dei tricicli, portanti un bottino per la raccolta delle immondizie e dei rifiuti. Questi tricicli, in numero di otto, saranno affidati ad altrettanti cantonieri, i quali acquisteranno in tal modo la massima mobilità.

Il loro servizio si svolgerà nelle vie più lunghe e di maggior traffico: la via Mazzini, il viale Regina Elena, il Passeggio S. Andrea, il Corso V. E. III, la via dell'Istria, la via Giosue Carducci, il Corso Garibaldi, la via Cesare Battisti, la via Giulia e il viale XX Settembre

Noi abbiamo ancora un discreto impiego di carri e vetture a trazione animale. Si conoscono le conseguenze di tale sistema: le vie attraversate da cavalli da tiro o da bovi, rimangono lordate talvolta per alcune ore. Con l'istituzione degli spazzini in triciclo l'inconveniente sarà notevolmente ridotto o addirittura soppresso.

L'abolizione della "prima macchina"

Con recente deliberazione podestarile, approvata dall'autorità prefettizia, è stata soppressa l'obbligatorietà della «prima macchina», per cui d'ora innanzi si potrà scegliere liberamente l'autotassametro che meglio piacerà. La questione, come i lettori ricorderanno, si è trascinata per più di un anno. In un primo tempo i pareri degli interessati erano diversi: chi affermava che l'eliminazione dell'obbligo assoluto fatto ai clienti di servirsi della macchina di testa dovesse nuocere ai tassametristi, chi si dimostrava proclive all'abolizione, compreso giustamente delle conseguenze non liete che derivavano da quell'obbligo, in quanto parecchi che avrebbero voluto o potuto servirsi dell'automobile di piazza, vi rinunciavano.

D'altro canto era noto il fatto che nelle maggiori città del Regno l'obbligo della «prima macchina» aveva dato così cattiva prova da indurre le autorità civiche alla sua abolizione. Il buon senso alla fine ha avuto il sopravvento. Le opinioni, in un primo tempo avverse, si sono fuse, per cui i rappresentanti della categoria chiesero, ed ora hanno ottenuto, dalle autorità comunali, ciò che corrispondeva perfettamente ai desideri del pubblico.

Il tè di domani all'«Adria». Ricordiamo che domani, domenica, con inizio alle 17, si terrà nella sala massima di via Coroneo il secondo tè danzante della Società Canottieri «Adria». Per ogni informazione rivolgersi, dalle 19 alle 20, alla galleggiante sociale, al molo Sartorio (telefono 50-36). Dopo il successo del primo tè domenicale della stagione si può prevedere anche per questo secondo trattenimento una lieta signorile animazione e la solita affollata partecipazione di soci e di invitati.

ASTERISCHI

«Prima» di Aldo Mayer

Come abbiamo annunciato, uscirà fra pochi giorni l'atteso romanzo di Aldo Mayer intitolato «Prima». Molti giornali italiani vanno pubblicando i capitoli salienti di questa singolare opera della nostra letteratura narrativa. Ieri il *Popolo d'Italia*, nel pubblicare in terza pagina un interessante brano di «Prima», annunciava imminente l'uscita del libro di Aldo Mayer definendolo «una satira di quel costume politico che l'Italia ha rovesciato per prima e che ora è in decadenza in tutti i Paesi civili del mondo». Pubblicheremo fra giorni l'interessante prefazione che spiega e documenta le origini del romanzo, con la testimonianza e il plauso di eminenti scrittori italiani.

Il Bagno Romano e la difesa dell'organismo

La recrudescenza delle affezioni intestinali rende di viva attualità il problema della difesa dell'organismo contro le insidie delle infezioni. A tale proposito torna quanto mai opportuno richiamare l'attenzione sullo straordinario potere preventivo dei bagni a vapore. Non c'è infatti per le vie respiratorie disinfettante più efficace del vapore acqueo che, aspirato, penetra nei polmoni e nei bronchi, eliminando ogni elemento dannoso. Senza contare poi il beneficio che un buon bagno a vapore dà al corpo umano attraverso alla disinfezione della pelle. Vera ricetta della salute in tutti i tempi, il bagno a vapore è un mezzo profilattico addirittura indispensabile di fronte alle infezioni viscerali. Sarà perciò bene tenerlo presente e approfittare di quell'istituzione modello che è il Bagno Romano di via Sant'Apollinare.

Giubileo di lavoro

Il 16 corr. è stato festeggiato il venticinquesino anno di lavoro del signor Vitichindo de Fontana, funzionario delle Assicurazioni Generali. In tale lieta occasione superiori e colleghi vollero dimostrare al festeggiato tutta la loro simpatia facendogli pervenire, assieme ad alcuni pregevoli doni, i più fervidi auguri e le più cordiali felicitazioni.

Onorificenze

La commenda della Corona d'Italia è stata conferita a Gustavo Comici, il vecchio provato patriota, Camicia nera della prima ora, ex assessore comunale ed attualmente consigliere d'amministrazione dell' «Icam» e procuratore capo-cassiere della Riunione Adriatica di Sicurtà. Le benemerenze patriottiche di Gustavo Comici non hanno bisogno di essere rilevate. Sono vive nel ricordo di tutti i cittadini che condivisero con lui le speranze e le ansie della vigilia. Ha assolto parecchi compiti in seno alla Federazione provinciale del Fascio di Trieste. Al neocommendatore felicitazioni vivissime.

—Il dott. Francesco Froglia, r. notaio, è stato insignito della commenda della Corona d'Italia. L'alta onorificenza premia un camerata della vigilia e un patriota fervido, che fece parte del primo Direttorio della Federazione triestina dei Fasci di Combattimento e fu poi in successivi Direttorii, apprezzatissimo collaboratore e ascoltato consulente, specie nel campo giuridico-amministrativo. In tale veste egli assolse, per mandato del Partito, vari incarichi di delicate responsabilità; fu poi in diverse amministrazioni del Comune, ed attualmente fa parte della Consulta. Congratulazioni vivissime.

Domani mattinata comica con Buster Keaton al Teatro Eden

Alle ore 10.30 per grandi e piccini un'ora di allegre risate: «Il Guerriero» con Buster Keaton. Precederanno Topolino e Harold Lloyd. Ingresso lire 1.

Onorificenza a un collega. Con recente «motu proprio», proposto da S. E. il Capo del Governo, il nostro collega dott. Ferruccio Guido Cabalzar, di origine triestina, è stato nominato cavaliere ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Vive congratulazioni.

Il nuovo presidente della quinta Sezione. Ieri, alla quinta Sezione, prima che s'iniziasse la discussione delle cause poste in ruolo, s'è svolta una breve, simpatica manifestazione per l'insediamento del cav. Lucci nella sua nuova carica di presidente della Sezione. In tale circostanza il P. M. cav. Battiggi-Stabile ha pronunciato un discorso per salutare il nuovo magistrato e tesserne i meriti e le alte virtù di cittadino e di giurista. Nobili espressioni di saluto ha pure avuto l'avv. Pellis che sedeva al banco della difesa. A tutti ha risposto commosso, il cav. Lucci.

La gita a Venezia degli orafi e orologiai in occasione del Convegno delle Tre Venezie, avrà luogo domani, domenica, partendo alle 6 dalla Stazione Centrale. Ritrovo alle 5.30 nell'atrio della stazione. Per informazioni rivolgersi al capo comunità Cavallar (telefono 71-86).

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. Le educatrici di scuola materna sono convocate in sede dell'A. F. S. oggi alle 17 per comunicazioni.

Due grandi interpreti:

HELEN HAYES
RAMON NOVARRO

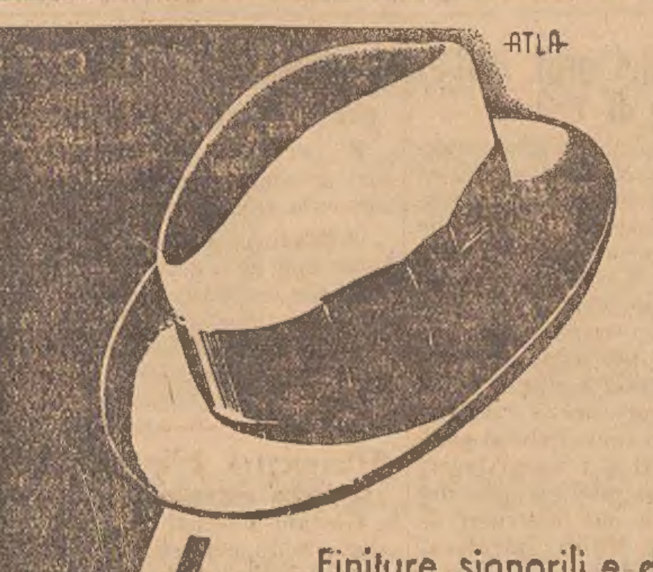
in un film di superproduzione «Metro»:

VENDETTA GIALLA

Regìa Clarence Brown

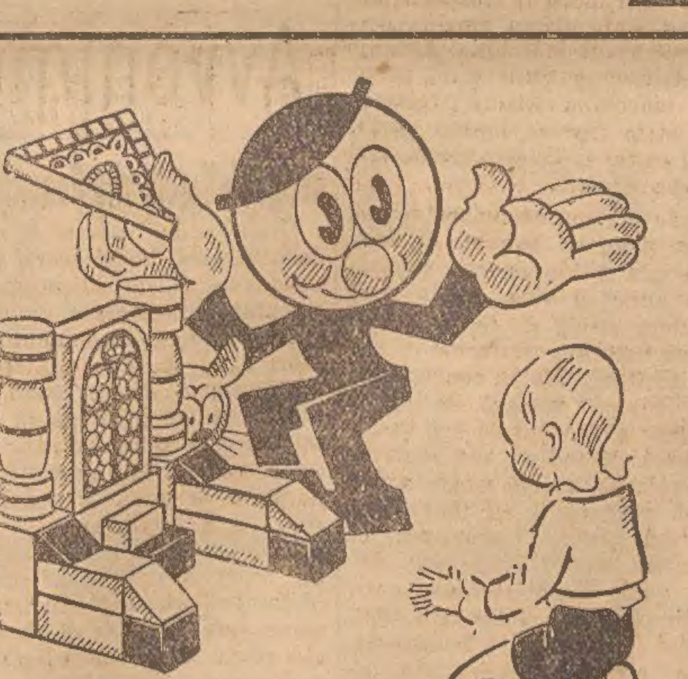
Imminente al

TEATRO EXCELSIOR



Finiture signorili e di buon gusto, linea impeccabile, colori di moda e resistenti, sono i preziosi attributi dei famosi cappelli "BARBISIO"

barbisio



AVETE VISTO

il catalogo illustrato dei regali Arrigoni? Avete visto come vengono premiati gli affezionati consumatori dei prodotti Arrigoni? Ma più che tutto, avete visto com'è facile ottenere con poche etichette dei bellissimi regali assolutamente gratis?

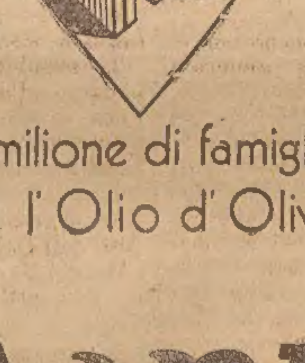
Se non ne siete in possesso, richiedete oggi stesso l'interessante catalogo illustrato «Arrigoni vi regala».
In esso è chiaramente spiegato come si possano ricevere, scegliendoli da una ricca collezione, oggetti utili per la casa, giocattoli e libri della Casa Editrice Mondadori.

Da incollare su cartolina postale e spedire a: Ufficio Propaganda Arrigoni Sezione R Trieste - Casella postale N. 8!

Vi prego di spedirmi gratis il catalogo illustrato „Arrigoni vi regala"
Cognome e nome
Indirizzo
11

ARRIGONI TRIESTE
ESTRATTO CARNE - PESCHE SCIROPPATE - SALSINA

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali



Un milione di famiglie usa l'Olio d'Oliva
Dante
perché puro di oliva e di qualità superiore.—
56

La conferenza del prof. Müller sull'Aquario di Trieste

Dinanzi a un pubblico molto numeroso, ieri sera, il prof. Müller, direttore del Museo di storia naturale, tenne per l'Istituto fascista la seconda conferenza sull'Aquario marino, nella aula magna del R. Liceo «F. Petrarca». Il chiaro conferenziere parlò dapprima dei dispositivi tecnici: circolazione e aerazione dell'acqua marina nelle varie vasche dell'Aquario. Enumerò i nuovi impianti per il riscaldamente del mare (120 tonnellate al giorno) e degli ambienti e i nuovi lavori ancora in corso, dai quali si può dedurre lo sforzo fatto per sostenere le spese. Indi il prof. Müller intrattenne l'uditorio sui principali tipi di animali marini che si vedono nel nostro Aquario, soffermandosi maggiormente sui più interessanti dal lato biologico. Tra le numerose proiezioni fece ammirare una quarantina di assunzioni fotografiche colorate originali del nostro Aquario.

Volle inoltre ringraziare pubblicamente coloro che in vario modo cooperarono all'incremento dell'Aquario cittadino: il prof. Sella, che cedette con liberalità al nostro Aquario i più interessanti esemplari di pesci dell'Aquario di Rovigno, il cap. Rassevi e la direzione dell'«Istria-Trieste», che facilitarono in ogni modo il trasporto dei pesci vivi mediante acqua marina corrente, i direttori di macchina Antonio Remedelli, Giuseppe Sulli e il primo ufficiale di macchina Ettore Germesi, i quali in varie riprese hanno portato con ogni cura a Trieste pesci vivi dei mari della Siria.

Dalle parole del conferenziere si può rilevare come il nuovo Aquario di Trieste, sebbene non abbia ancora superato il primo anno di vita, abbia però già dato buona prova di sè, destando l'ammirazione unanime di decine di migliaia di visitatori. Molti conoscitori, direttori di aquari, zoologi italiani e stranieri hanno avuto parole lusinghiere per l'Aquario cittadino, che costruito in breve tempo e con mezzi molto limitati, può reggere il paragone con molti altri del genere. Quest'anno ci sono stati oltre 80.000 visitatori, dal che si vede quale sia l'interessamento della cittadinanza per l'Aquario, che realizzato dal Comune di Trieste in breve tempo, accresce sempre più, al cospetto dei cittadini e degli stranieri, il decoro marinaro della nostra città.

Alla fine della bella e interessante conferenza il prof. Müller fu vivamente applaudito dal folto uditorio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria ved. Tenente, da Teresita e Giusto Senizza lire 50 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Edmondo Canovari lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Giuseppe e Mercede Gerbi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Ermanno Gerolini lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emma Pincherle lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Vittoria e Vito Carpinteri lire 25 pro Scuola V. E. III (scolari poveri della classe V-a masch.); da Giovanni Vicerina lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia G. Specchiari lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; dalle famiglie Hiermer e Irmi lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Istituto S. Antonio; dalla famiglia Pagnut lire 20 pro Chiesa via del Ronco (poveri); dalla famiglia Gregori lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giuseppe e Giuseppina Senizza lire 40 pro Guardia Medica; da Giuseppe e Ida Torelli lire 30 pro O. N. Balilla (ref. inv.); da Valentina e Edgardo Sorrentino lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Saveri lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dal prof. Castellano e Teresina Bassi lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Kogler lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Presca e Tabacco lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Gina Peterlini lire 20 pro Asilo Jolanda.

Per onorare la memoria del dott. Paolo Zampieri, dalla Soc. Esercizi Automobili V. G. lire 100, da Gustavo Comici lire 25, dagli alunni della II-d Ginnasio D. Alighieri, condiscepoli del figlio Riccardo lire 122, dall'avv. Camillo Ara lire 50, dal comm. Alberto Cosulich lire 50, dall'Unione Interprovinciale fascista della Venezia Giulia delle Imprese delle Comunicazioni Interne lire 100, dall'ing. Ferruccio Cossutta lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del comm. Lorenzo Acquarone, dall'avv. Levi-Viola lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alfredo Liebman, da Dora e Federico Pollak lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Oscarre e Margherita Fried lire 20 pro Scuola Regina Elena (patronato scol.).

Per onorare la memoria di Carlo Silvestri, da Elisa Cominotti-Zanier lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo V. Cominotti).

Per onorare la memoria di Gustavo Ziffer, da Bianca ed Ernesto Krausz (Budapest) lire 50 pro Pia Casa Gentilomo.

Per onorare la memoria di Amalia ved. Woelfler, da Olga e Alfredo Sagrati lire 20 pro Guardia Medica.

In memoria di Nella Janni, dagli alunni della II elementare degli Istituti Battisti-Galilei lire 21 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio.

Per onorare la memoria dei suoi amati genitori, nel XIX anniversario della morte della mamma, da Fernando Majola lire 30 pro Congr. di Carità.

Da Olga e Valentina Krausoneck lire 200 pro P. N. F. (assist. inv.); da Dora Oberti di Valnera e figlia Anzellotti lire 100 pro Congr. di Carità (colazione ai decaduti); da R. Z. per un lieto evento lire 10 pro Congr. di Carità; da Maria Cucit lire 50 pro Mutuo soccorso cooperatrice dei commessi in manifatture ed affini; da Guglielmo Weil lire 20 pro Fascio femminile (scaldatoi pubblici); da Eusebio Zago lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

Conferenza alla chiesa metodista. Domani, domenica, alle 18, nella cappella della chiesa metodista episcopale, Scala dei Giganti, si terrà una conferenza sul tema: «Eroi martiri italiani della riforma religiosa», illustrata da proiezioni luminose. Ingresso libero a tutti.

Per i cattolici di lingua tedesca. Domani alle 8.30 verrà celebrata nella chiesa della B. V. del Rosario la S. Messa con canto e predica in lingua tedesca, mentre nel pomeriggio alle 17, seguirà nella sede in via S. Anastasio 8, una riunione religiosa.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: salottino bambù rivestito, cassapanca, macchine da cucire, biciclette, apparecchio radio, grammofoni, binocoli, orologi, apparecchi fotografici, pentole, fornelli e ferro da stiro elettrici, servizio da scrivere e da toilettes, posate e portasigarette argento, calzoni e stivali per sci da donna, cortinaggi, stoffe e biancheria, retto

Le condoglianze del Podestà di Fiume per la morte di Paolo Zampieri

E' pervenuto alla Compagnia volontari giuliani e dalmati di Trieste il seguente telegramma:

«Cittadinanza fiumana, memore fraterno appoggio dato dai Volontari giuliani alla sua Causa, sente come proprio il vostro lutto e condivide vostro dolore per inattesa morte valoroso camerata Paolo Zampieri. - Podestà *Gigante*».

Fascio Femminile

Il primo convegno del sabato. Tutte le Giovani Fasciste si trovino oggi in sede alle 19 per assistere all'inaugurazione dei ritrovi del sabato, che offriranno alle Giovani Fasciste l'opportunità di passare in modo utile e piacevole quest'ora settimanale e di essere tenute al corrente degli avvenimenti del giorno. Oggi la delegata delle Giovani Fasciste, signora Svevo, terrà il discorso d'inaugurazione; verrà poi data lettura dei punti salienti del recente discorso del Duce.

Corsi di taglio e cucito. Questa sera alle 19.30 ci sarà la prima lezione di taglio e cucito nella sede dell'Istituto magistrale «Arnaldo Mussolini» di via Mazzini.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17 novembre 1933 - XII

Nati vivi	10
maschi 4, femmine 6.	
Nati morti	2
Morti	6
Matrimoni	—

L'odierno ballo del "Guf" in Sala massima

Questa sera, dalle 21 in poi, nella sala massima di via del Coroneo, avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante organizzato dal «Dux» del Gruppo universitario fascista. L'esito quanto mai brillante dei precedenti balli lascia prevedere la più lieta partecipazione di soci e invitati a questi trattenimenti, divenuti ormai tradizionali per il buon umore e per la signorilità.

I trattenimenti alla Dalmatica. Oggi alle 20.30 e domani dalle 17 avranno luogo trattenimenti danzanti organizzati per soci e simpatizzanti muniti di invito. Alle signore e signorine sarà offerto un omaggio. Inviti in Segreteria dalle 18 alle 20.

Le riunioni scientifiche all'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo la seconda seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici. Il prof. Iacchia riferisce come nota preventiva una sua ricerca personale riguardante la capillaroscopia al torace nella clinica della tubercolosi polmonare in adolescenti. Il dott. Novak riferisce su alcuni casi operati di periuriterite e nefrolitiesi bilaterale.

Trattenimento al Circolo Impiegati Pubblici. Domani, dalle 17.30, avrà luogo nella sala massima del Circolo Impiegati Pubblici un trattenimento danzante a cui potranno prendere parte i soci iscritti al Circolo ed i loro familiari. I soci che desiderano fare intervenire alle riunioni amici e conoscenti sono invitati a notificare alla Direzione i nomi degli stessi e a richiedere la speciale tessera d'invito; è però necessario che l'interessato dimostri di essere in possesso della tessera dell'O. N. D.

I balli dell'«Ausonia» al Circolo «Domeneghini». Questa sera, dalle 21, al Circolo «Domeneghini», via S. Francesco 5, avrà luogo il consueto dopocena danzante, organizzato dal Comitato «Ausonia».

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Arrigo Pelliccia alla Società dei concerti

Grandissima attesa è nel pubblico della Società dei Concerti per la manifestazione di lunedì sera, che avrà a esecutore il celebrato violinista Arrigo Pelliccia. Egli ha suonato nelle maggiori città italiane; soltanto con questo concerto Trieste avrà il modo di udirlo, ma ne riceverà in compenso la impressione d'un artista già maturo, nonostante la sua giovane età. Accompagnato al pianoforte dal nostro Curelli, il Pelliccia suonerà una sonata di Händel, una del Respighi e tutto un repertorio di brani minori, taluni brillantissimi. Riproduciamo integralmente quanto scrive di questo eccellente violinista la «Società italiana per la propaganda musicale»:

Arrigo Pelliccia è nato a Viareggio (Toscana) il 20 febbraio 1912. All'età di tre anni dà segni rivelatori di musicalità; a sei e mezzo il padre, insegnante di violino, lo «imposta» al magico strumento; a nove il bambino debutta in teatro e suona, tra salve di applausi, le «Variazioni» sulla «Sonnambula» di Bellini.

Agli studi della musica, s'aggiungono quelli dei corsi classici. Sotto la inflessibile guida paterna (violino) e del maestro R. Bianchini (armonia complementare e superiore), il ragazzo, che ha appreso da sè il pianoforte, può presentarsi — sedicenne appena — agli esami di magistero violinistico, nel Liceo Musicale di Bologna. La Commissione, presieduta da Cesare Nordio, composta, fra l'altro, dei maestri Supino e Barera, gli assegna i pieni voti assoluti e, in deroga alle consuetudini del Conservatorio felsineo, gli decreta la «lode». Nel «Concerto in mi minore» di Mendelssohn, il ragazzo scuote e commuove gli esaminatori che, rilevando in lui le doti del «concertista di razza», lo esortano a recarsi immediatamente dal maestro dei maestri: Carlo Flesch.

Invece, Pelliccia va a Roma (1929) e segue il corso di perfezionamento che Arrigo Serato svolge ogni anno al R. Liceo Musicale di Santa Cecilia. Lo compie e ne vince il premio assegnato dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Ma al Liceo Musicale di Bologna si reclama vivamente un suo concerto. Il crisma è magnificato dall'entusiasmo del pubblico e dalla stampa bolognese.

Nel 1929-30 questo spirito irrequieto, vinto dalla curiosità, quasi dall'ansia di sentire e vedere da vicino «che sia orchestra sinfonica», viene assunto da Vittorio Gui, in qualità di 4.o violino, nella Stabile Orchestrale Fiorentina. E' la rivelazione di mondi, alla luce solare della divina musica! Il carattere, la fisionomia dell'adolescente si precisano, s'incidono in una prepotente volontà artistica. Il fato si compie.

A Roma, una dama intelligente e benefica ha la virtù di adunare, per la nobile impresa, una bella schiera di vibranti cuori italiani — primissimo Benito Mussolini, sempre incline e pronto a ogni manifestazione dello spirito — Pelliccia parte per la Germania, affidato alle speciali cure di Carlo Flesch, il quale lo sente, e rimane colpito dalle eccezionali virtù del «ragazzo italiano».

Dopo alcuni mesi d'intenso studio riformatore, interrotto appena per la improvvisa morte del padre, l'ancor dolorante Arrigo apprende che il suo insigne maestro ha scritto a *Propaganda Musicale* in Roma: «Quant' à mon opinion sur Lui, j' ai l'espoir de donner à l'Italie, en sa personne, un violoniste comme elle n'a plus eu depuis les temps de Paganini et de Sivori. C'est tout dire». Non ne insuperbisce, ma ne trae nuovo, formidabile impulso.

Ai primi dello scorso aprile, si reca da Berlino a Roma: il Duce vuole sentirlo! E suona, infatti, per Lui, nel Salone dei concerti della R. Accademia di S. Cecilia, alla presenza altresì dei più illustri fra quegli accademici; suona un'ora e un quarto difilato. Una ora e un quarto che sono altamente decisivi, perchè gli spalancano le porte dell'Augusteo dove, il 13 dicembre p. v., in concerto d'abbonamento, eseguirà un grandioso programma, accompagnato dall'Orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari.

Da quel giorno, il violinista s'è restituito ai suoi severi studi presso il grande, amato maestro — «autentico genio rivelatore» — come afferma il discepolo; e, mentre si prepara ai cimenti della prossima stagione concertistica per l'Italia e per l'estero, ha modo di offrire, in Baden-Baden, novella prova della sua versatilità musicale: Flesch, Friedberg, Piatigorsky, Krauss (quattro fame mondiali, quattro colossi) devono suonare in «quartetto» e in «quintetto». Manca la «viola!». Pelliccia si offre di sostenerne le parti, quantunque non abbia mai toccato cotesto strumento. In dieci giorni di preparazione partecipa come «violista da concerto» a due tornate di musica da camera, che sono state anche radiotrasmesse. I quattro eminenti suoi colleghi, ammirati e commossi, stentano ancora a credere ai propri occhi e ai propri... orecchi!

Questo è l'italiano verso il quale si appuntano oggi, le più luminose speranze per il retaggio ed il rinascimento — in Patria — di quel grande violinismo, già patrimonio aureo e assoluto dei nostri maggiori del Sette e dell'Ottocento.

La recita in onore di Gianfranco Giachetti al Teatro Verdi

Tre aspetti dell'arte di Giachetti in tre diverse caratterizzazioni hanno mostrato ieri sera al pubblico la profondità espressiva, l'intensità mimica, la naturale spontaneità di questo attore che sa rendere con tanta verità e sobrietà le figure di uomini vinti dalla vita, abbattuti dal dolore, tristi e povere creature beffeggiate dalla sorte e dal prossimo come il celebre «maestro Buganza» della «Nina» o avviliti dalla miseria ed abbandonati dai figli come il non meno famoso «cameriere Papuzza» de «La cantante dell'opera» di Gino Rocca. Giachetti non è molto vario nella gamma dei sentimenti e nella figurazione dei tipi, ma quando coglie il personaggio che aderisce al suo temperamento, non c'è nessuno che lo superi. Abbiamo di lui certe interpretazioni piene di profondità umana.

Ieri sera il pubblico accorse numeroso alla recita in onore di Giachetti e durante e dopo gli atti de «La cantante dell'opera» recitata anni or sono al Filodrammatico, de «L'imbriago de sesto» e de «La scorzeta de limon» interpretate dallo stesso Giachetti due anni or sono su queste scene, gli applausi all'insigne artista assunsero una cordiale, calda spontaneità piena di affetto. Nelle tre commedie di Rocca si sono fatti apprezzare anche gli altri attori della Compagnia: il Micheluzzi dalla naturalezza viva e colorita, la signora Seglin che ha sbozzato un tipo di popolana con pittoresca parlata, il Baldanello, la Baldanello, e il Grossoli.

— Stasera si riprende «Ostrega che sbrego» di Fraccaroli. Domani la Compagnia si congederà dal pubblico con due recite: alle 15.30 «Nina, no far la stupida», alle 20.45 «L'onorevole Campodarsego».

La Compagnia dei nani al Rossetti

L'inizio al Politeama Rossetti delle rappresentazioni straordinarie della grande Compagnia dei nani Schaefer, annunciato per oggi, è stato rimandato a lunedì 27 corrente. Tale ritardo va ascritto alla richiesta della Direzione dei teatri Odeon e Dal Verme di Milano che, dato l'entusiastico successo della Compagnia sulle scene del teatro Odeon, si è vista costretta a riconfermarla ancora per una settimana, per continuare gli spettacoli al Dal Verme.

Lo spettacolo Walmy al Teatro Fenice

La grande Compagnia francese che darà da giovedì 23 al Teatro Fenice alcune rappresentazioni straordinarie della fantastica rivista in 3 atti e 40 quadri «La via del sogno» di Jean Walmy e Robert Valarie, giunge a noi preceduta dal grande successo ottenuto nel giro delle principali città del Regno. Da Roma a Milano, da Firenze a Torino, è stato un succedersi di calorose accoglienze. Ed effettivamente per la ricchezza della messa in scena, la lussuosità dei 400 costumi presentati e il valore artistico dei 100 interpreti lo spettacolo Walmy si deve considerare uno dei maggiori e più divertenti che attualmente si possano ammirare.

Le prenotazioni ai posti a sedere si sono già iniziate alla Biglietteria Centrale e le numerose richieste pervenute fanno prevedere ottimi successi.

Compagnia lillipuziana alla Fenice

Si annunziano per lunedì 20, martedì 21 e mercoledì 22 tre uniche rappresentazioni della primaria Compagnia lillipuziana, composta da 22 nani fra i più piccoli esistenti. Essi svolgono un programma interessantissimo di ballo, canto, scene comiche e musicali e «sketch» di grande ilarità e presentano la più piccola orchestra-jazz del mondo, diretta dal maestro Pane Glauer (altezza centimetri 70). Lo spettacolo sarà completato dal programma cinematografico.

Ultime recite della Compagnia Maresca

Oggi e domani con la divertente rivista «Non me lo dire» prenderà congedo dal pubblico del Teatro Fenice l'ottima Compagnia Maresca.

Concerto nella chiesa augustana. La colonia germanica e i simpatizzanti sono invitati domani, domenica, alle 18, ad un concerto del «Quartetto Loeffler» di Lipsia, che si terrà nella chiesa evangelica augustana, col seguente programma: Krieger: Preludio, cantato a quattro voci e strumenti ad arco; M. Loeffer: Pastorale; Vivaldi: arte della fuga (strumenti ad arco); G. S. Bach: Salmo 184, a voci, organo, violino; G. Rosenmüller: corali. Flauto A. L. Hassler.

Recite di filodrammatici

Trattenimenti domenicali al «Quis contra nos?». Sala gremitissima iersera al G. R. F. «Quis contra nos?», dove il noto prof. Schaffer svolse una divertente serata di illusionismo e trasmissione del pensiero. Domani alle 19, il «Quis contra nos?» ospiterà la brava Filodrammatica del Dopolavoro rionale «R. Pitteri», diretta da Raoul Visnovitz, che reciterà alcuni dei migliori lavori dell'autore concittadino cav. A. Pittani.

L'audizione del Sindacato musicisti

Ricordiamo che domani, domenica, 19 corr., alle 11, si terrà nella sala dell'Ateneo Musicale l'VIII audizione del Sindacato musicisti, col programma già pubblicato, che sarà preceduto da una breve prolusione del maestro Valdo Garulli. L'audizione sarà sostenuta dalla signora Gemma Baruch-Levi, mezzo soprano, prof. Bruno Bidussi, pianoforte, prof. Roberto Repini-Secco, violoncello, prof. Baldassare Simeone, violino, prof. Corrado Valdiserri, viola. Accompagnerà al pianoforte il maestro Gualtiero Pardo. Ingresso e posto indistintamente lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

L'odierno concerto Bonandini-Noni al Circolo Artistico

Questa sera, alle 21, il Circolo Artistico inaugura la lunga serie delle sue manifestazioni d' arte, organizzate in occasione del cinquantesimo di fondazione, con il concerto d'arpa sostenuto dall'arpista veneziana Ada Bonandini. La parte vocale del programma sarà sostenuto dalla soprano Ada Noni della scuola del maestro Delfino Menotti. Il ricco programma, già noto, comprende brani di Hasselmann, Haendel - Magistretti, Paganini-Magistretti, Santoliquido, Zanella, Piernè, Debussy-Reniè, Grandjany, Rachmaninoff, Rimsky-Korsakow, J. Strauss.

Durante l'esecuzione dei singoli brani l'accesso alla sala verrà vietato. All'ingresso verranno richieste le tessere e gli inviti.

Oggi, nell'appendice delle "Ultime Notizie,,

Nicola Andrenovitch

di

Carmencita Lavarello

Radio Gruppo Nord

Programma del 18 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Caessone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17-17.10: Rubrica della signora. — 17.10-18: Dischi di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19-19.10: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 20.40: Dischi. — 21: Trasmissione d'opera. Negli intervalli: Mario Buzzichini: «Storia degli ippodromi», conversazione. Libri nuovi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia veneziana Gianfranco Giachetti. 25.45: «Ostrega che sbrego!» di A. Fraccaroli.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey e varietà: Giostra delle vedette.
Nazionale. 16: «Senza madre» con Brigitte Helm e Gustav Diessl. Varietà.
Excelsior. 16: «L'ultimo Adamo» con Raoul Roulien. Varietà successo.
Fenice. 17: Comp. di riviste Maresca: «Non me lo dire». Sullo schermo: «Il professore» con Buster Keaton e Jimi Durante.
Eden. 16: «Il padrone delle ferriere» con Lila Lee e Reginald Deny. Parl. italiano.
Italia. 15.30: «Natura e amore», scientifico «Ufa». I visione. Vietato minori 16 anni.
Regina. 14.30: «Matinèe» per bambini con «Valor civile» dal «Cuore» di De Amicis, comica e varietà adatto. Dalle 16: «La disfatta delle amazzoni» con Elissa Landi e varietà. Successo.
Impero. 16: «L'ultima canzone», il romanzo d'amore di un grande cantante, con Richard Tauber, e «Topolino ama la pesca».
Reale. 16: «Montagne russe», dolce idillio d'amore con Janet Gaynor.
Moderno. 15.30: «Il diavolo nell'abisso» con Gary Cooper. Comp. De Rosè-Grisi: grande varietà.
Garibaldi. 16: «Il re degli scapoli» con Harold Lloyd, «Il ratto della sposa» con Topolino e «Ranocchio suonatore ambulante».
Novo Cine. 16: «La famiglia di mia moglie» con G. Gerard. Brillantissimo, parl. ital.
Massimo. 15.30: «Lo schiaffo», grandioso dramma Metro con C. Gable e J. Harlow.
Armonia. 15.30: «La tavola dei poveri», parl. con Viviani. Varietà, successo Donai.
Centrale. 15.30: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Odeon. 15.30: «Il delitto di Clara Deane» con W. Gibson e Frances Dee, bimbo prodigio.
Savoia. 15.30: «La signorina dell'autobus», parlato italiano con A. Gandusio, A. Noris. F. Coop.
Aurora. 16: «Luana, la vergine sacra», parlato con D. Del Rio. Nuova eccezionale varietà.
Belvedere. 16: «L'Isola del diavolo», parl. con R. Colman, A. Harding e L. Wolheim.
Popolo. 16: «L'ultimo eroe» con G. O. Brien. Comp. Sanfilippo. Varietà.
Venezia. 15.30: «L'accusa», capolavoro drammatico con Edmund Lowe. Parl. italiano.
Roma. 16: «Il figlio dell'India» con Ramon Novarro, gioiello Metro, parl. italiano. I L. 1, II 0.80.
Roiano. 16: «Il Generale Yorck» con Werner Kraus e Rudolf Forster.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

I capolavori dello schermo
"Senza madre,, al Nazionale

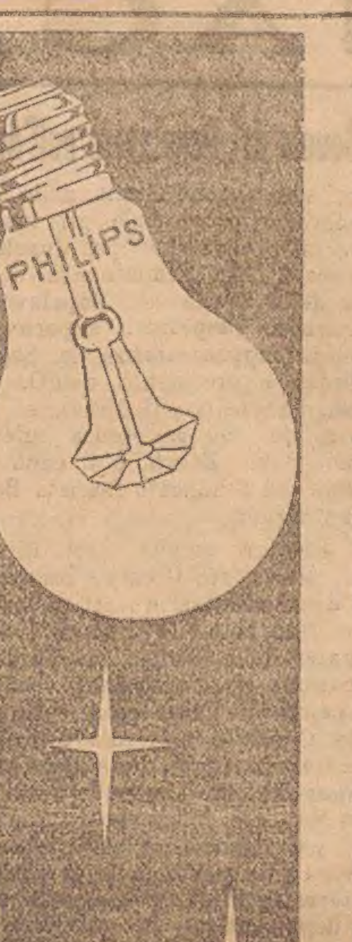
Una creatura assetata d'amore, alla ricerca spasmodica dell'anima capace di intenderla e realizzarle in terra le sue più alte aspirazioni di poesia. Ecco, in sintesi, il dramma potentemente umano e nel contempo spirituale che si agita nel capolavoro della «T. K. Film» diretto da Johannes Meyers «Senza madre» di cui si è data ieri al Nazionale la prima visione. Sulla protagonista grava un passato oscuro per colpa di una madre che non seppe intendere il proprio santo dovere; poi c'è uno sprazzo di luce dovuto all'affetto disinteressato di due coniugi senza figli che provvidenzialmente si sostituiscono alla snaturata; in seguito c'è un primo palpito di amore... Infine, per caso, scoppia la passione, quella «vera», travolgente, irrefrenabile. E la creatura — una creatura veramente affascinante personificata da Brigitte Helm — si ritrova in una vampata di passione, resa più bella dal divino dono della maternità. In questo film, che si svolge in un'atmosfera di potente drammaticità, rischiarata da efficaci scene di tenerezza, domina l'arte imperiosa di Brigitte Helm, che qui vive la propria dolorosa vicenda con una verità di toccante effetto. Molto efficaci sono pure gli altri interpreti fra cui notiamo Gustav Diessl, Jessie Vihrog ed Ernst Busch. Il pubblico, conquistato fin dall'inizio dalla magnifica vicenda ha fatto al lavoro — che da oggi si replica — accoglienze quanto mai calorose.

IL DOLCE DELLA DOMENICA

Torta Margherita

Uova 8, fecola di patate gr. 250, zucchero gr. 250, il succo di mezzo limone, una bustina di ZUCCHERO VANIGLIATO ed una dose per mezzo kg. di LIEVITO BERTOLINI. Sbattete bene i rossi d'uovo con lo zucchero e a parte montate le chiare a neve. Mescolate piano piano aggiungendovi gradatamente te la fecola mista al lievito, il limone e lo zucchero vanigliato. Mettete a cuocere a forno ben caldo ungendo prima la padella di burro. La cottura si otterrà in 15 minuti.

Le dosi di ZUCCHERO VANIGLIATO e di LIEVITO BERTOLINI, sono in vendita presso i droghieri in buste originali portanti la firma del fabbricante
ANTONIO BERTOLINI — TORINO

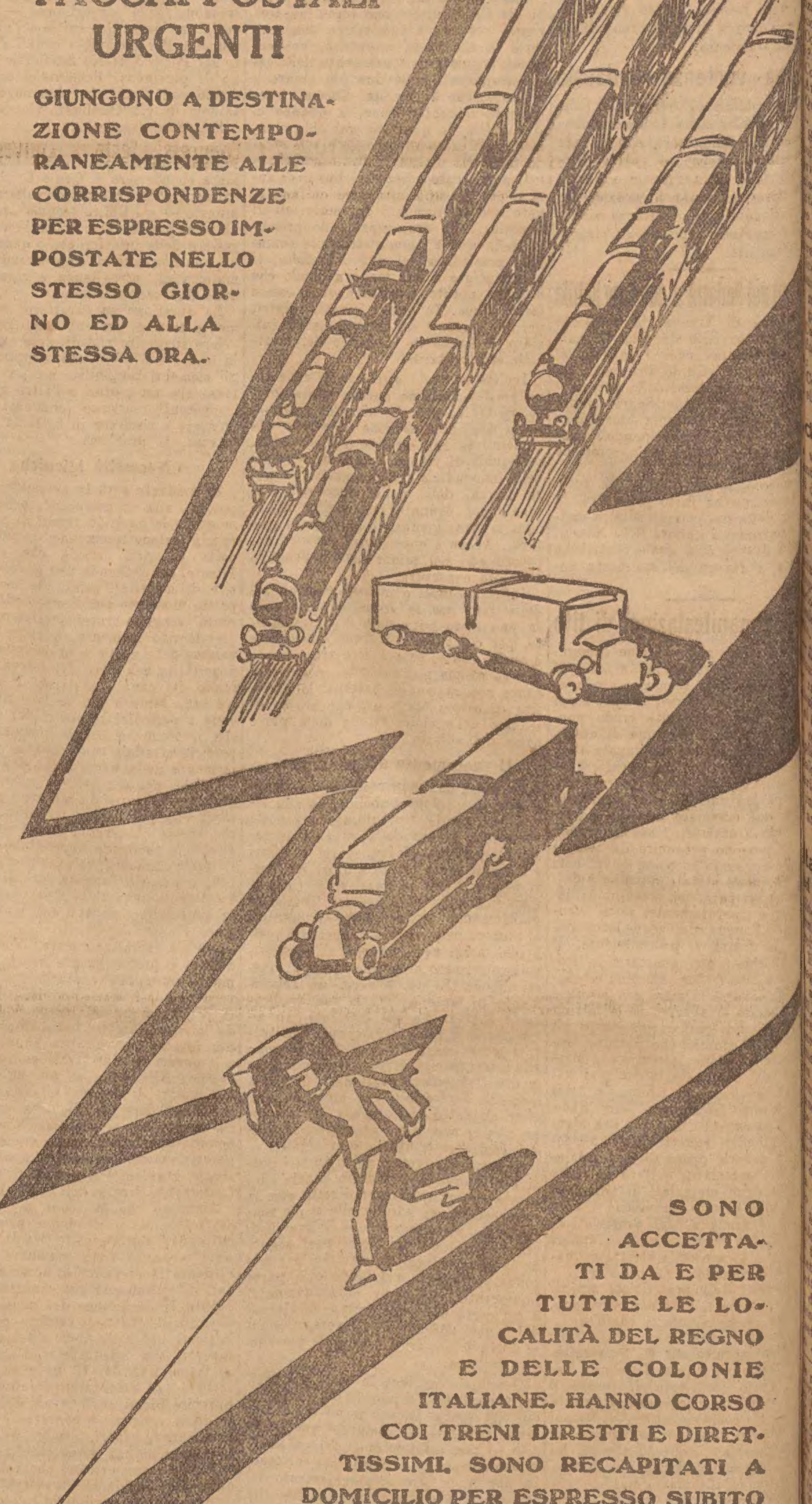


LE LAMPADE
PHILIPS
COSTRUITE CON RIGOROSI SISTEMI SCIENTIFICI BREVETTATI IN TUTTO IL MONDO SONO MOLTO
ECONOMICHE
PERCHÈ CON LA MASSIMA INTENSITÀ DI LUCE CONSUMANO POCA CORRENTE
PHILIPS
MAGGIOR LUCE - MINOR CONSUMO

PETROLINA
AMERICANA
WIELMAN
distrugge la forfora, impedisce la caduta dei capelli vendesi ovunque L. 7.—

Per combattere l'obe[sità]
basta prendere durante il [giorno] della sera o prima di coricarsi solo GRANO DI VALS lassativo depurativo, che assicura la c[ombu]stione dei grassi per mezzo d[el fe]gato ed elimina le tossine ed [i veleni] nocivi del corpo. In tutte le farmacie. Rapp. E. Uhlmann & G. Manzoni - Milano V. Vela, 5.

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come [dire] che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrific[anti].



...onaca giudiziaria

La condanna di un fallito

...unale Penale) Il commerciante ... Melingò fu Leonida, di 33 anni, ... in via dei Giacinti 12, quan... fosse stato dichiarato fallito dal ...nale, continuò nella sua attività ... arrivare una grossa partita di ... Però, conscio del suo atto e ... che l'autorità giudiziaria potes... ...care contro di lui un mandato di ..., il Melingò si affrettò a fare le ... e ad emigrare in America. La ... non valse ad impedire il pro... ...nto penale iniziato in suo con... e ieri, alla quinta sezione, fu ... la causa nei riguardi del Me... Questi, naturalmente, non si è ...rivo, per cui il Tribunale, rile... contumacia e vagliate tutte le ...nze di causa, ha ritenuto di con... il Melingò a tre anni e sei me... ...clusione con l'aggiunta di cin... di invalidità professionale.

...dente cav. Lucci; giudici Fabrio ...; P. M. cav. Battiggi-Stabile; avv. Pellis, cancelliere Janni.

Per vendita di biglietti di lotteria estera

...unale Penale) Certi Vinko Seitz ..., di 43 anni e Alnach Kurt di ..., di 46 anni, gerenti di un isti... ...ario jugoslavo sono stati, ieri, ... per avere, nel maggio scor... ...duto nel Regno biglietti di lot... ...tera.

... imputati, ch'erano assenti, so... condannati a un mese di re... e 500 lire di multa ciascuno. ...ati però beneficiati della con... condizionale e della non iscri...

...dente cav. Lucci; giudici Fabrio ...; P. M. cav. Battiggi-Stabile; avv. Pellis; cancelliere Janni.

...a lavoro o cercava la lepre?

...ra Penale) Nel territorio di ... la lepre, simpatica, timida e... ... bestiola, è considerata una ... di «tabù» dai membri della So... ...vinciale dei cacciatori, poichè ...ro che, non essendone autorizza... insidiarle la vita, ci sono prov... severi. Infatti i guardiacac... incaricati di mover guerra ... ai cacciatori di frodo e, quan... ...ono ad acciuffare qualcuno, lo ...ano immediatamente all'autori... è capitato al giovane Anto... ...rli, il quale la mattina dell'8 ago... ...preso da due guardiacaccia a ... le peste di una lepre ed a spa... fucilata fu denunciato e de... all'autorità giudiziaria. Com... ieri, davanti al Pretore, il Carli ... il fatto, sostenendo che, la ... dell'8 agosto stava recandosi ... in cerca di lavoro.

...evo altro per la testa che el ...

... guardiacaccia, citati come te... ...no dichiarato di avere visto in ... il Carli a sparare un colpo con ... fucile.

...me avete visto se eravate di... ... canocial...

...ete visto anche la lepre?

...ela no, perchè no la me ga spe...

...Società dei cacciatori, che s'era ... Parte Civile col patrocinio ... Berton, ha chiesto la severa ... del reo, il quale, disgrazia... non aveva la fedina penale ... pulita in materia di contrav... di caccia abusiva, per cui il ... cav. Ulaga, udito il P. M. avv. ... e il difensore avv. Napoli, ha ...ato il Carli a sei mesi e 2000 li... ...ulta nonchè a 226 lire per spe... ...rocinio di P. C.

...rli, nell'apprendere la sentenza, ... certamente questa considera...

...ssa me saria nato se gavessi cia... ...levro...

...dentati da cani

...venticinquenne Maria Reiner, ... al n. 842 di Rozzol in Mon... ...rigeva ieri nel pomeriggio ver... quando nei pressi del portone ... addentata al polpaccio destro ... cane lupo, la cui proprietaria ...berato poco prima della mu... La Reiner ha dovuto recarsi ...dale Regina Elena, ove il sa... di servizio le ha cauterizzato ... prodottele dalle zanne della ...

... calderaio Leo Blau, di 18 anni, ... in via Riborgo n. 15, stava ...giungere ieri sera la propria ..., quando un cane randagio ... avventato contro e lo ha morso ... sinistra. Temendo qualche ...zione, il Blau si è recato all'O... Regina Elena per le cure ne... Medicato e dichiarato guari... cinque giorni circa, ha poi po... ...darsene.

...da un tram in corsa ...ha due dita schiacciate

... iersera alla fermata di piazza ... sulla piattaforma anteriore del ... di un convoglio tranviario ... N. 9 diretto a S. Giovanni, ...ame Giovanni Covacich, di 29 ...tante in Guardiella Scoglietto ... volendo scendere in via Giulia, ... di via dello Scoglio, mentre ... tranviario era ancora in ..., spiccato male il salto è fini... un piede sotto una delle ruote ...chio. Alle grida del poveretto ...ratore ha bloccato istantanea... motrice e quindi insieme ai ... si è affrettato a prodigare al... ... i primi soccorsi. Tratto ...olorosa stretta il Covacich, che ...portato lo schiacciamento del ... del secondo dito del piede de... stato poco dopo adagiato sul... ...ttiga della Guardia medica, chia... ...fonicamente sul posto, e tra... all'Ospedale Regina Elena. Co... ...posto alle prime cure dal sani... ...spezione all'astanteria, è stato ... guaribile in non meno di quat... ...imane e accolto nel primo re... chirurgico.

... mare. Domani, tempo permetten... ...nno luogo le seguenti gite: ... piroscafi dell'«Istria-Trieste»: ... Isola, alle ore 7, alle 14, alle 15 e al... ...rano, alle ore 13.30 e alle 19.30. ...rano, alle 7, alle 14, alle 15 e alle ... alle 12.55 e alle 19. ... piroscafi della Capodistriana: ...distria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), ...), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancara... (diretto), 20.30 (diretto); da Ca... alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), ... Ospizio), 17 (tocc. Ospizio e An... 19.20 (diretto). ... Trieste per l'Ospizio e Ancara... ore 14.35; ritorno alle ore 17.10. ... piroscafi «Itala» e «Diadora», parten... ...radiosa del Molo Bersaglieri: ...sola alle ore 8; 12.5; 14.40; 20.15; ... alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Intossicato da semi di rose?

Ieri nel pomeriggio è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena il bambino Renato Mario Feroce, di tre anni, abitante a Barcola-Gretta di Sotto N. 188. All'astanteria gli sono stati riscontrati sintomi di intossicazione per ingestione di sostanze nocive. Dopo le cure richieste dal caso i genitori del piccino hanno narrato che il 4 novembre egli aveva rinvenuto in una vicina campagna dei semi di rose che aveva poi mangiato credendoli mandorle. Ma più tardi era stato colto da acuti disturbi viscerali, per cui era stato chiamato un sanitario.

Il bimbo è stato accolto in osservazione e guarirà, secondo la prognosi, in qualche settimana, se non subentrano complicazioni.

Un blocco di terriccio in un occhio

La casalinga Virginia Gregorutti, di 41 anni, abitante al n. 526 di Chiadino S. Luigi, è stata colpita alla faccia da un blocco di terra secca lanciata da un ragazzetto contro alcuni suoi coetanei. Poichè il terriccio le aveva prodotto una contusione all'occhio sinistro, la donna è ricorsa alle cure del sanitario di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove, avute le medicazioni del caso, è stata dichiarata guaribile in una settimana.

I bersaglieri di Monfalcone per la visita del Duca d'Aosta

MONFALCONE, 17

Domani la Sezione bersaglieri «Enrico Toti» di Monfalcone, ha comandato la propria fanfara e un plotone organico di bersaglieri per presenziare alle cerimonie patriottiche di Staranzano, in occasione della visita di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Per le 13.30 i comandati dovranno essere in sede, in divisa. Dopo la cerimonia di Staranzano la colonna dei bersaglieri proseguirà per Redipuglia per deporre una corona di fiori sulla tomba del Condottiero della Terza Armata.

MONFALCONE, 17

La costituzione delle Sezioni sportive della «Enrico Toti». Dal Commissario della Sezione bersaglieri sono stati convocati in sede per mercoledì sera 22 corrente, alle ore 20 i capigruppo sportivi e i comandanti delle varie Sezioni stabilite. Tanto gli allenamenti quanto gli addestramenti saranno immediatamente iniziati e la composizione delle varie Sezioni avverrà senza indugio.

Al vallone di Doberdò. Oggi una comitiva di ex fanti in escursione sui campi di battaglia si è recata in gita al Vallone di Doberdò del Lago. Qui sostò presso il cippo di quota 108 e poscia proseguì per Gorizia.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le due partite di calcio e i campionati atletici allo Stadio

Come preannunciato, domani si svolgeranno allo Stadio del Littorio due importanti incontri calcistici, protagonisti dei quali saranno i «cadetti» rosso-alabardati e i bianchi del Cantiere, nella partita del campionato di I Divisione, nonchè gli allievi della Triestina e le riserve dell'A. S. Udinese, nel campionato di II Divisione. Negli intervalli e al termine delle partite verranno disputate le principali gare dei campionati giuliani di atletica leggera. Ecco il programma-orario:

Ore 12.30: Triestina C-Udinese B; ore 14.30: Triestina B-Monfalconese. Nell'intervallo fra le due partite: staffetta 4×800 metri; dopo il primo tempo della seconda partita: finale metri 100 piani, staffetta 4×200 metri; al termine dell'incontro Triestina B-Monfalcone: staffetta 4×1500 metri. Le rimanenti gare atletiche si svolgeranno nella mattinata, secondo l'orario che verrà pubblicato.

Campionati mondiali di calcio
Una seduta del comitato a Zurigo

ROMA, 17

Domenica mattina si riunirà a Zurigo presso la sede della F.I.F.A. la Commissione d'organizzazione dei campionati mondiali di calcio composta dall'avv. Giovanni Mauro (presidente) dal dott. P. I. Bauwens, dall'ing. M. Fischer e dal dott. I. Schricker (segretario). Sarà presente anche l'ing. Ottorino Barassi, in rappresentanza del Comitato organizzatore italiano, che è incaricato di sottoporre i più importanti quesiti al giudizio della Commissione.

Tra i vari argomenti, sarà discussa la domanda di iscrizione presentata dall'Uruguay. Essa potrà essere accettata solamente se le altre Nazioni sudamericane daranno parere favorevole. In quest'ultimo caso, verrebbe disputato a Montevideo il campionato sudamericano e le due squadre prime classificate avrebbero diritto a trasferirsi in Italia per il campionato del mondo.

L'ing. Barassi, che ha avuto in questi giorni lunghi colloqui con il Console generale Giorgio Vaccaro, chiederà alla Commissione una restrizione dei termini fissati per le eliminatorie, un sorteggio anticipato degli ottavi di finale nonchè i pieni poteri per la designazione delle sedi di gara. Questi tre punti sono stati ritenuti indispensabili per il successo delle manifestazioni, dopo un attento studio che il Comitato italiano, presieduto dal Generale Vaccaro; ha portato sui dettagli pratici dell'organizzazione.

L'odierna serata pugilistica

Questa sera alle 21 si inizierà la riunione di pugilato organizzata dal Dopolavoro «Ivancich» e certamente la bella palestra di via Boccaccio sarà gremita di appassionati che vorranno assistere all'interessante competizione. Degno di rilievo l'incontro fra Scarabot e Fabbris, combattimento che desterà entusiasmo e scatenerà una furibonda battaglia fra i due atleti.

Ecco l'elenco degli incontri: Zorzenon (Monfalcone)-Mastellaro (APT); Zerial (Quis)-Noviello (APT); Castellaro Trevisan)-Paulin (Ivancich); Capolino (APT)-Sgur (Trevisan); Troiani (Quis)-Pacor (Monfalcone); Fabbris Monfalcone)-Scarabot (Ivancich).

Veranno praticati prezzi eccezionalmente bassi e tutti i posti saranno a sedere.

La gita sciatoria del "Guf,,

L'Ufficio sportivo del Gruppo Universitario Fascista comunica che la partenza per la gita sciatoria a Sella Nevea avrà luogo domenica mattina alle ore 5 precise dalla sede del Gruppo stesso (riva Tre Novembre 1). Sono disponibili ancora alcuni posti e le iscrizioni si accettano fino alle 13 di oggi.

Il "Tricorno,, in gita a Tarvisio

I partecipanti alla gita per Valbruna-Camporosso (Lussari)-Tarvisio debbono trovarsi oggi alle 15.15 nell'atrio della Stazione Centrale. Partenza alle 15.55. Ritorno domenica in serata. La sede sociale (via Mazzini 30) è aperta seralmente dalle 19.30 alle 20.30 per il tesseramento.

Vengono comunicato allo Sci Club i seguenti bollettini sulle condizioni della neve:

Valbruna: Altezza della neve cm. 60, qualità farinosa, temperatura 0 centigradi, cielo sereno, neve sciabile in valle.

Cima-Sappada: Altezza della neve cm. 40, qualità farinosa, temperatura —4 gradi, cielo annuvolato, neve sciabile in valle.

(Note di cronaca)

Nuovo tipo di sigaretta

In questi giorni è stata posta in vendita la sigaretta «Beer Special» in nuove eleganti scatole, leggera, aromatica, di grosso calibro, con bocchino oro o senza, al prezzo di L. 4 la scatola.

Per l'attività escursionistica dei sodalizi dopolavoristici

Allo scopo di completare i programmi dell'attività escursionistica durante l'anno XII, il Dopolavoro provinciale invita tutti i sodalizi dipendenti di comunicare alla Direzione tecnica per l'escursionismo le eventuali manifestazioni di carattere intersociale e comprendenti le attività escursionistica, turistica, ciclo-turistica, podistica, sciatoria, campeggi fissi e mobili, marcia a squadre ecc., che hanno in animo di organizzare durante l'anno. Tale comunicazione dovrà essere rimessa entro il giorno 25 corrente.

Torneo del Circolo del Tennis

Ieri, in presenza di numerosi appassionati, destò molto interesse la partita di doppio signori tra Novacco-Paladini e Biernbrodt-Paoletti, vinta dai primi in tre combattuti sets. Regolare l'andamento delle altre partite.

Risultati di ieri: D. U: Novacco-Paladini battono Biernbrodt-Paoletti 4-6, 7-5, 7-5; D. M.: Columni-Zaiotti battono Goldschmid-Paladini 6-4, 6-1,; S. S.: Frausin batte Columni 6-0, 6-1; Frausin batte Drigani 6-0, 6-0.

Orario per oggi. Ore 11: Ravasini-Sumberaz; ore 13.30: S. U. II e III: Paladini-Zibell; D. M.: Sumberaz Kozman-de Fecondo Novacco; ore 14.30: S. U. II e III: Celso-Rossi; Benvenuti-Columni; ore 15: S. U. III: Rosanz-Polacco; ore 15.30: D. M.: Sumberaz Sader-Columni Zaiotti; ore 16: S. U. III: Columni-Rossi; ore 16: S. S.: de Fecondo-Michlstädter; ore 16.30 (eventuale): S. S. vinc. Sumberaz-Ravasini vinc. de Fecondo-Michlstädter.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 17.30 cine: «Soldato in gonnella», «Luce» e comica. Alle 21 ballo per soci e signore. Gruppo familiare escursionisti gita a Lipizza. Ritrovo in sede alle 7. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 15. Da lunedì ritiro tessere del Dopolavoro.

Società Alpina delle Giulie. Domani passeggiata sul Carso. Ritrovo alle 8 alla chiesa di San Giovanni.

Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danza dalle 21. Domani 18-23 ballo.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domani escursione Castellaro Maggiore. Ritrovo in sede ore 7.30. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro rionale «A. Olivares». Oggi dalle 20 e domani dalle 17.30 trattenimento danza. Tesseramento Dopolavoro seralmente in sede dalle 18 alle 20, muniti di fotografia.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani 17-20.30 tè danzante; alle 20.45 dopocena. Disponibili posti gita Monte Nevoso. Pure domani gita Sesana. Partenza dalla sede alle 7.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi lezioni danza dalle 21 alle 23. Domani marciatori e podisti in Campo Littorio alle 9. Domani partita di volata, giocatori in piazza Goldoni sotto il «Piccolo» alle 13.30. Domani trattenimento danza 18-23.15. Lunedì alle 20.30 calcisti in sede.

Dopolavoro Tranviario. Volatisti alle 13 nel campo C.R.D.A.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Oggi dalle 20.30 danza. Ammessi soci. Prenotazioni in sede.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 21 soci in via Sette fontane (tratteria Lorenzutti). Domani gita Valle Rosandra. Ritrovo ore 6 in piazza Garibaldi.

Dopolavoro «Scarpone». Oggi dalle ore 20, trattenimento danza, in sala Tartini. Signorine ingresso libero. Domani escursione sull'altipiano.

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Oggi dalle 20 trattenimento danza. Domani alle 6.30, sotto il «Piccolo», ritrovo marciatori. Domani dalle 18 trattenimento danza.

Gruppo volata Dopolavoro Pubblico Impiego. I volatisti domani alle 12 sul campo del C.R.D.A.

Sci Club Monte Tricorno. Partecipanti gita Tarvisio ore 15.15, atrio Stazione centrale, partenza ore 15.55.

Gruppo Arbitri «G. Godina». Domani alle 10.30 tutti gli arbitri sul campo Fabbrica macchine (g. c.) per l'allenamento in vista della partita con i colleghi di Gorizia.

Associazione «XXX Ottobre». Gita Montenero sospesa per mancanza neve. Invece avrà luogo gita a S. Pietro di Madrasso. Ritrovo domani alle 7 in Campo S. Giacomo.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 festino danza. Domani alle 21 inaugurazione stagione filodrammatica: «La moglie innamorata».

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Tesseramento O.N.D. anno XII. Questa sera alle 21 trattenimento soci e familiari.

Circolo Filatelico. Oggi alle 16 riunione Sezione giovanile.

Società Escursionisti Italiani. Domani escursione a Poverio. Partenza ore 6.30 dai Portici. Partecipanti questa sera in sede.

CORRISPONDENZA APERTA

Rosa bulgara. 1) Minimo mensile: Lire 335.10; massimo mensile L. 426.60. 2) Non occorre dote. — *Crosatto.* Il processo Braico ha avuto inizio il 25 aprile 1923. Può consultare la collezione dei giornali alla Biblioteca Civica.

Intestata. L'eredità, anche paterna, può essere accolta col «beneficio d'inventario». Ciò significa che se il passivo supera l'attivo, lei rinuncia all'eredità; se invece resta un margine, la tassa ereditaria non viene pagata se non per l'ammontare di tale margine e non di più.

Danni di guerra. A nostro modo di vedere, l'Istituto di Credito Fondiario Federale delle Venezie, benchè secondo intavolato, aveva un diritto di preferenza di fronte al suo creditore; statuito in linea di massima dall'art. 9 del Testo Unico per il risarcimento dei danni di guerra, approvato con Decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426. Ed è perciò che lei non è stato pagato, come del resto molti altri, chè hanno concesso dei crediti ipotecari su stabili in zona di guerra.

Premio Nobel. I premi Nobel vengono stabiliti dall'Accademia Svedese delle Scienze per la fisica e chimica; dall'Istituto «Carolina» di Stoccolma per la fisiologia e medicina e da cinque membri del Parlamento norvegese per l'opera della pace.

La Borsa di Trieste

novembre	16	17	novembre	16	17
Rend. 3½%	89.—	88.90	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.40	94.20	Meridion.	629.—	620.—
Obbl.Ven.	91.10	91.10	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1934	101.—	101.—	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.90	104.90	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.90	104.90	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	486.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	486.—	486.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	116.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3870.—	3840.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	497.—	497.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1955.—	1945.—	S. I. P.	36.50	37.—
Riun. A	1865.—	1865.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1760.—	1760.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	106.—	105.—	Edison or.	640.—	632.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	425.—	425.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	152.—	149.—
Lloyd Tr.	54.—	55.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 61.20; New York 11.62; Francia 74.32½; Svizzera 367.60.

Mercato calmo. Consolidato e titoli assicurativi leggermente più deboli.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 17-11-33
Opere Pubbliche 5%	498.75	498.50
Cassa R. Milano 5%	505.75	505.50
Cassa R. Milano 6%	508.—	507.50
Monte Paschi 6%	509.75	510.—
Cr. Fond. Roma 5%	502.50	502.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubbl. Utilità 6%	505.25	505.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.50	505.—
Cred. Navale 6.50%	506.75	506.75
Edison Em. 1923 6%	511.75	511.75
Edison Em. 1931 6%	506.—	506.25
Emiliana 6%	503.50	503.50
Merid. Elettric. 6%	502.50	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	497.50	497.50

Tendenza del mercato dei valori a redd'to fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone): 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.05 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

Madri! Quella pietà che sì facilmente dimostrate ai questuanti spesso indegni manifestatela alla Congregazione che lotta contro l'accattonaggio

CINEMA IMPERO

OGGI OGGI

un romanzo d'amore imperniato sul fascino di un grande cantante

L'ultima canzone

uno dei soggetti più commoventi, uno degli intrecci più interessanti, con

Lien Deyers - Alice Treff
Richard Tauber

dell'«Opera» di Berlino

Fuori programma:

TOPOLINO ama la pesca

Come la pioggia m'ha conciato il viso!

Guardatevi nello specchio dopo essere stata fuori al vento e alla pioggia. Al giorno d'oggi, potete evitarvi di avere il naso luccicante ed il colorito sciupato. La spuma di crema scientificamente mescolata alla Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, la fa aderire tutto il giorno, a dispetto del peggior tempo ventoso e piovoso o della traspirazione prodotta dal ballo. Essa da' una nuova bellezza sorprendente al piu' brutto naso luccicante ed al colorito piu' orrendo. La bellezza in ogni scatola.

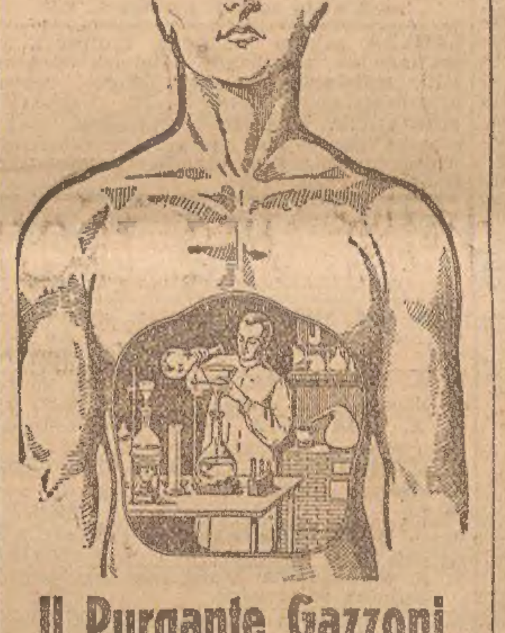
BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro e Paolo, Romano, Massimo.

NASCITE: (17 novembre 1933): Legittimi Civiliè Bruna; Laurencich Mario; Hrovatin Valeria; Gabrielli Gabriella; Longo Maria; Zotti Carmelo; Devidè Nereo. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Sosich Giovanni Maria a. 77; Vogrig in Nucci Antonia a. 40; Lorenzi Antonio a. 75; Nicin Berta a. 64; Rodella Lucia a. 30; Lunardelli in Nadalensky Beatrice a. 74.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo



Il Purgante Gazzoni
(busta gialla - foglia verde)

felicemente esperimentato nelle maggiori Cliniche Italiane ed Estere, è il purgante perfetto, il lassativo ideale. Per la sua speciale composizione è indicato anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero debbono usarlo anche i diabetici.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

Costa L. 0,95 la dose

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

PREZZI RIBASSATI

LAME TRIS con fenditura il pacchetto di 10 lame L. 8,—

LAME TRIS a tre fori il pacchetto di 10 lame L. 6,50

In vendita ovunque.

CHE PIACERE

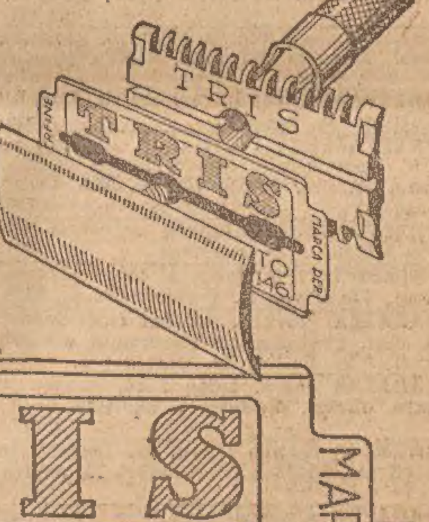
RADERSI COL NUOVO RASOIO E CON LE NUOVE LAME TRIS

Le nuove lame TRIS con fenditura vanno perfettamente sui rasoi di sicurezza a due tagli nuovo e vecchio modello. Una rasatura migliore si ottiene però usandole col nuovo rasoio TRIS con barra.

IL NUOVO RASOIO TRIS

di ottone fortemente argentato in elegante astuccio di metallo litografato e tre nuove lame TRIS con fenditura:

IL TUTTO L. 5,—



SUPERFINE TRIS MARCA DEP.
LICENZA BREVETTO ITALIANO N°380/2146

TRIS

W. MARX - VIA AURELIO SAFFI N. 9 - MILANO

La grazia, la bellezza, la gioia dei giorni felici non sono perfette che con il profumo di una

MACEDONIA EXTRA

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE due, friulane, semplici, bella presenza, capaci tutti lavori: cucinare, cucire, lavare, stirare, servizio tavola, forti, rispettose offronsi (miti pretese); altra tedesca ottima cuciniera, lunghi attestati adattasi fare tutto; altra slava e una istriana. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. RAGAZZA pratica tutti lavori; cucina, lavare, offresi stabile, eventualmente giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 87107 A

DOMESTICA oppure bambinaia, friulana offresi. Via Media 8, II, Calligaris.

CAMERIERA 30-enne, bella presenza, lunghissimi attestati offresi piccola famiglia. Telefonare 6032. 1030 A

CUOCA capacissima offresi presso distinta famiglia. Via Bellini 13, portineria.

CUOCA tedesca capace, offresi Trieste, estero. Anna Karasek, Monfalcone porto, via Morosini 30. 86924 A

CUOCA capacissima per ristorante o hotel offresi. Scala Belvedere 4. 52715 A

CUOCA media età, capacissima, attestati primarie case offresi casa grande, signorile. Scala Belvedere 4. 8118 A

DOMESTICA 25-enne capace cucinare o cameriera offresi casa signorile anche fuori Trieste. Crispi 39, p.terra. 52710 A

DOMESTICA giovane, buoni attestati, tutto fare offresi. Via Ghega 15. 000 A

DONNA brava, fidata, laboriosa offresi stabile. Via Cavana 14, porta 15. 87111 A

GIOVANE forte, sana, con attestati offresi domestica. Solitario 2, IV, Dreossi. 25517 A

BALIA di San Pietro d'Isonzo, giovane, offresi. Nazario Sauro 24, Elodia Montana. 52674 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Battisti 20, portiere. 87105 A

PRESTASERVIZI o stabile, ragazza media età, onestissima, fidata, brava cucina, lavare, stirare, cucito offresi. Via Vecellio 8, Lanfrit. 52716 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Via Giulia n. 9, portiere. 25469 A

PRINCIPIANTE robusta miti pretese offresi. Via Tigor 11, presso Sticich. 87038 A

RAGAZZA giovane, pratica tutti lavori domestici, praticissima ristorante e caffè offresi. Via Bellini 13, portineria. 52680 A

RAGAZZA slava, tutto fare, anche cucinare offresi. Sannicolò 23, portinaio. 52677 A

RAGAZZA 18-enne brava, con buoni attestati offresi. Viale XX Settembre 12, portinaia. 52690 A

RAGAZZA giovane, stabile o prestaservizi offresi. Via Udine 57, spaccio tabacchi. 87104 A

RAGAZZA praticissima tutti lavori, buoni certificati offresi prestaservizi o stabile. Valdirivo 21, portinaia. 87126 A

RAGAZZA attestati offresi. Pietà 12, porta 7. 87125 A

RAGAZZA onesta, per tutti lavori offresi. Via della Borsa 3, portiere. 87116 A

RAGAZZA capace cucinare, lavare, stirare, forte, rispettosa, offresi prestaservizi stabile. Slataper 26, II, porta 4. 25540 A

RAGAZZE due, fidate, con lunghissimi attestati offronsi. Via Moisè Luzzatto n. 3, portinaio. 4330 A

RAGAZZE due, brave, oneste, tutto fare offronsi. Via Petronio 6, III, Valenta. 87084 A

RAGAZZETTA 14-enne pratica bambini offresi miti pretese. Ponzianino 19, I, sinistra. 87119 A

VEDOVA 45-enne sola, brava tutti lavori, cucinare offresi a piccola famiglia, persona sola verso modesto compenso. Cassetta 25512 A. Unione Pubblicità. 25512 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI, bambinaie, cameriere, cuoche, prestaservizi, domestiche cercansi (Trieste, fuori, tutta Italia). Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Roma, Napoli, Novara, Foggia, Palermo, Alessandria, Bengasi cercansi domestiche, cameriere, cuoche, governanti, altro personale. Scrivere, rivolgersi Torrebianca 24. 25539 B

A. CAMERIERA semplice, sappia bene cucire, stirare, con lunghi attestati cercasi. Presentarsi 14-16, indirizzo Piccolo. 87100 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti persone sole, donne chiavi, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12.

CAMERIERA, prestaservizi, cuoca, presenza, giovani, cercansi. Corso Garibaldi 39, II 52737 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle ore 10 alle 12, lire 40 mensili. Presentarsi con attestati pomeriggio, indirizzo Piccolo. 52730 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

EX GIORNALISTA giovane; diplomato commerciale, conoscenza qualsiasi ramo amministrativo-direttivo nel campo commerciale, agricolo, assicurativo, turistico, pubblicitario. Anche buona pratica pedagogica. Spirito d'iniziativa, attivo; francese, tedesco, sloveno; autoguida. Referenze. Offresi pretese miti, quale segretario, istitutore, precettore, organizzatore pubblicità, o altre iniziative. Offerte precise cassetta 25429 C, Unione Pubblicità. 25429 C

A. STENODATTILOGRAFA perfetta, lunga pratica ufficio, buone cognizioni francese, tedesco, contabilità, bella calligrafia, primarie referenze, offresi a ditta o società. Gentili offerte cassetta 25730 C Unione Pubblicità. 25730 C

ACCORDATORE pianoforti (lire dieci) artisticamente perfetto, impiegherebbesi pure presso stabilimento. Scrivere «Scuola», Istituto 25. 4331 C

AUTISTA meccanico secondo grado, giovane, italiano, tedesco, offresi preferibilmente casa signorile. Referenze ottime. Offerte cassetta 25506 C Unione Pubblicità. 25506 C

DISTINTA, colta, offresi giornata o solo pomeriggi, stiro, cucito, ricamo; assistenza bambini. Offerte cassetta 25499 C Unione Pubblicità. 25409 C

GIOVANE signora tedesco, italiano, già insegnante, occuperebbesi presso bambini, pomeriggio. Cassetta 25515 C Unione Pubblicità. 25515 C

GIOVANE dattilografo, cauzione vincolata 7-12.000, offresi posti fiducia. Cassetta 25507 C Unione Pubblicità. 25507 C

INFERMIERA, offresi notte lire 10; giorno 5. Indirizzo Piccolo. 87122 C

PENSIONATO 36 anni meccanico-elettricista, cauzione, pretese miti, offresi capo officina o altra occupazione posto fiducia. Indirizzo Piccolo. 52692 C

PERSONA seria, ex commesso negozio, referenze, cauzione, cerca posto fiducia eventualmente prenderebbe conduzione spaccio vini. Cassetta 25442 C, Unione Pubblicità. 25442 C

PORTINAI buone referenze si offrono. Brovatin, Udine 7. 86754 C

PRATICHE sindacali, amministrazioni, compilazioni bilanci, inventari, memoriali, corrispondenza commerciale. Polla, via Rismondo 4, porta 5. 52714 C

SIGNORINA contabile bilancista, offresi pomeriggio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 52689 C

SIGNORINA tedesco, italiano, offresi bambini. Indirizzo Piccolo. 52699 C

47-ENNE sano, forte, cerca posto come guardiano o magazziniere o garage; miti pretese. Cassetta 25504 C Unione Pubblicità. 25504 C

50-ENNE con cauzione, offresi quale guardiano, sorvegliante o uomo tuttofare. Cassetta 25498 C Unione Pubblicità. 25498 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Ondulazione acqua lire 3, ferro taglio 2. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 25522 CC

A. A. A. ONDULAZIONI permanenti le migliori lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 52717 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 52426 CC

A. PERMANENTI perfettissime, garanzia, lire 15. Via Mirti 7, pianoterra, Roiano. 87167 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

A lire 15 eseguisconsi le migliori permanenti con macchine ultima creazione Berlino. Escluso crespo, ondulazione naturale. Salone della Permanente, Piazza Sansovino n. 8. 25529 CC

ABITI, cappotti confezione, fodere lire 110. Mantelli, riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, Sartoria. 52364 CC

CAPPELLI velluto elegantissimi, confezionansi 7, riformature 5. Piazza Vico 2, III (sopra Caffè). 25530 CC

MODISTA cappelli pronti lire 8; rimoderna 6. Piazza Goldoni 10. 52727 CC

ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durature e a buon prezzo, si eseguiscono al Salone «Ai Volti di Barcola», che alla domenica rimane aperto fino ore 13. 52731CC

RIPARANSI stufe, sparherd e pavimentazioni. Rivolgersi Scipio Slataper 16, III. 87136 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 52726 CC

SARTA per famiglie, pratica mantelli, offresi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 52724CC

SARTA assume qualunque lavoro, offresi giornata lire 8. Madonnina 11, I. 52670 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, con buone cognizioni stenografia tedesca, cercasi. Offerte cassetta 25508 D Unione Pubblicità. 25508 D

GARZONA per pellicceria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 52707 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 52725 D

GARZONE per macelleria, cerco. Rapicio n. 1. 87115 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52672 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA salotto mobiliati, indipenti, riscaldamento, uso bagno, telefono, cura vestiti, caffelatte, cercansi. Offerte, prezzo, Amministrazione, Corso 15, II. 52709 E

MOBILIATA soleggiata, comodità, unico subinquilino, presso persona sola, cerca distinto commerciante stabile. Cassetta 25501 E Unione Pubblicità. 25501 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZE due, comfort, affittansi a distinti stabili. Via Genova 11, porta 15. 25521 F

A. A. BELLISSIMA, entrata libera affittasi. Milano 7, IV, destra. 87127 F

A. A. MOBILIATA prezzo mite affittasi. Ginnastica 32, secondo, sinistra. 52718 F

A. A. MOBILIATA una due persone, volendo comodo cucina. Via Milano 25, II, porta 9. 25525 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 87094 F

A. A. MOBILIATA, stufa, comodità affittasi. Paduina 9, porta 15. 52732 F

A. A. STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 87131 F

A. A. STANZE due, vuote, affittansi. Fabbri 1, terzo. 87144 F

A. LUSSUOSA, soleggiata, affitta distinta piccola famiglia, unico subinquilino. Istituto 22, IV, sinistra. 6594 F

A. MATRIMONIALE, vitto, affittasi prezzo convenirsi. Udine 2, II, 11. 25536 F

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, stufa affittasi. Cecilia 6, terzo, destra. 87158 F

A. MOBILIATA, stufa affittasi una o due persone. S. Michele 31, porta 11. 25523 F

A. STANZA mobiliata, uso bagno, telefono affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 87138 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 16, p. 10. 25535 F

A. STANZA, camerino mobiliato affittasi prontamente, volendo vitto, prezzo conveniente. Via Toro 16, I. 87121 F

BELLISSIMA 2 letti, soleggiata, villa, affittasi, volendo comodo cucina. Informazioni portinaia via Scorcola 6. 52682 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, stufa, sole, unico subinquilino affittasi. Indirizzo Piccolo. 87096 F

CAMERA elegantissima, termosifone, bagno, telefono, volendo pensione affittasi. Telefonare 32583, rione Santandrea. 52687 F

CAMERA o cameretta affittasi unico subinquilino. Pondares 6, II, sinistra. 52668 F

CAMERA vuota, soleggiata, persona sola affittasi. Bramante 13, terzo, destra. 52684 F

CAMERA elegante, mobiliata affittasi distinto. Kandler 10, mezzanino, destra. 87098 F

CAMERA mobiliata, una persona oppure due affittasi. Corso Garibaldi 8, secondo. 87093 F

CAMERA bellissima affittasi presso persona sola. Ventisettembre 57, porta 12. 87103 F

CAMERA bella affittasi. Piazza San Giovanni 4, IV, porta 20. 52658 F

CAMERA mobiliata, elegantissima, vicinanza Stazione affittasi. Via Roma 23, I piano, porta 6. 52665 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 21, terzo, destra. 87083 F

CAMERA vuota, unico subinquilino affittasi impiegati. Rismondo 3, porta 3. 52721 F

CAMERA soleggiata, unico subinquilino affittasi. Via Rapicio 5, porta 18. 52679 F

CAMERA vuota, cucina, bagno, affittasi a distinti, indipendente. Via Udine 4, portinaio 52738 F

CAMERE due vuote bella vista, affittansi. Corso Vittorio 21, terzo. 52659 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ferriera 5, primo, porta 22. 6592 F

ELEGANTE cura vestiario affittasi distinto. Ventisettembre 51, II, destra. 87123 F

ELEGANTISSIMA matrimoniale, bagno, salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, porta sette. 52661 F

MATRIMONIALE, cucina, presso persona sola, tutte comodità affittasi. Istituto 9, porta 10. 87101 F

MOBILIATA vitto, 280, 1-2 persone, affittasi unico subinquilino. Raffineria 9, terzo, porta 15. 52733 F

MOBILIATA elegante, telefono, affittasi prontamente, Venti Settembre 15, II p. 52720 F

MOBILIATA bella, affittasi prontamente presso sola. Cadorna 25, IV, destra. 52693 F

MOBILIATA, centro affittasi. Visitare dopo 10. Trenta Ottobre 15, porta 6. 87140 F

MOBILIATA elegante letto, matrimoniale, entrata scale, affittansi centro. Rivolgersi Genova 17, latteria. 87152 F

MOBILIATA centralissima affittasi a distinto signore. Lavatoio 5, terzo, porta 10. 87089 F

MOBILIATA, ingresso scale pulitissima, affittasi. Piazza Goldoni 12, II, sinistra. 87097 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Via Roma 30, terzo. 87092 F

MOBILIATA due persone, volendo comodo cucina. Caccia 8, terzo. 87091 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Rismondo 4, II, destra. 52713 F

MOBILIATA, pulitissima, tranquilla, affittasi. Scussa 6, terzo, porta 8, Giardino pubblico. 52573 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Piazza Leonardo Vinci 2, I. 87112 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto affittasi unico subinquilino. Istituto 5, terzo. 87150 F

STANZA signorile, unico subinquilino, vitto, riscaldamento, affittasi distintissimo ufficiale. Indirizzo Piccolo. 52660 F

STANZA soleggiata, uso piano, volendo stanzino, presso persona sola, affittasi. Volti Roiano, Montoreino 7, terzo, sinistra. 87146 F

STANZA, stanzino vuoti, comodo cucina, affittansi. Madonna mare 2, II. 4332 F

STANZETTA bellissima, vuota, poco comodo cucina, comfort, affittasi. Corso Garibaldi 39, II. 52736 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. A. BALLI, novità, distinzione. Rivolgetevi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14 52711 G

ACCADEMIA Danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, turni collettivi ed individuali. 87161 G

DIPLOMATA professoressa lezioni piano, prezzo convenirsi. Ginnastica 18, I, destra. 87166 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione, letteratura. Traduzioni. Via Duca d'Aosta 12. 87117 G

ITALIANO, aritmetica, latino, francese, matematica, tedesco. Lezioni, ripetizioni. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25434 G

MAESTRA paziente lunga pratica, istruisce elementari, medie inferiori, accuratamente. Indirizzo Piccolo. 52729 G

PIANOFORTE professoressa diplomata impartisce lezioni. Teoria, solfeggio. Scheri, Toti 2. 25435 G

SCAMBIO lezioni pianoforte con conversazione inglese, francese. Leuci, Vicolo Ville n. 5. 52694 G

TEDESCO, grammatica, conversazione anche in gruppi. Via Palestrina 8, III. 87132 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO con documenti Ronconi Giovanni smarrito dalla Piazza Unità, Settefontane. Pregasi restituire Paolo Vergerio 6, verso mancia. 52698 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. QUARTIERINI piccoli (modesti); altri più grandi; piccoli 60, 85, 90 fino 225; grandi fino 450. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI signorili, 2-3 stanze, comfort, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 25532 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Mirti 7-8, Trenovia 2, Capello 1 b, Strada Fiume 693, Severo 58-60, Ricci 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25531 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 86783 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Via Gozzi 3. 87110 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, accessori, II piano, via Università 9, affittasi prontamente. Informazioni Amm. Brunetti, piazza Borsa 4. 87175 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, poggiolo, veranda, ascensore, affittasi via Rossetti 25. Informazioni Amm. Brunetti, piazza Borsa 4. 87174 I

APPARTAMENTO 5-11 stanze, accessori, poggioli, Corso V. E. 41, I piano, adattabile ambulanza, ufficio, abitazione. Informazioni Amm Brunetti, Piazza Borsa 4; telef. 45-24. 87173 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 87151 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Boccaccio 3, III. z 87168 I

APPARTAMENTO moderno, signorile, tre stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, office, termosifoni, ascensore, vista mare, terrazza, affittasi subit. Ascoli 2, III. 87162 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, bagno, cucina, ogni comfort, spazioso giardino, affittasi prontamente (villa). Indirizzo Piccolo. 52688 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Conti N. 3. 52708 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno, spazzacucina, terrazza, affittasi. Montorsino 7. 87109 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, in perfetto stato, affittasi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 52695 I

BOTTEGA chiara, spaziosa, acqua-gas-luce, affittasi. Commerciale 29, portin. 52696 I

CAMERA cameretta cucina, ogni comfort, affittasi 1.o dicembre, piccola famiglia. Ponziana 150. Tabucchi. 87137 I

CAMERE 3, cucina, ripostiglio, corte, giardino, lire 170. Via Scorcola 34. 52666 I

LOCALE vasto, bellissimo, appigionasi prontamente. Viale Venti Settembre 37. 52686 I

LOCALE arredato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52673 I

MAGAZZINI interni, esterni, affittansi. Rivolgersi D'Azeglio 4, I, sinistra. 52712 I

MAGAZZINI: m. q. 1250, m. q. 650, con corte lastricata m. q. 2000; vastissimi locali al I e II piano, affittansi qualsiasi industria, garage, deposito, o vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 87036 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso, affittasi prontamente. Via Polonio 3, portin. 86730 I

MAGAZZINO via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 14, orario 16-18. 52706 I

MAGAZZINO acqua-luce, tettoie chiuse, cortile spazioso, affittansi. Piccardi N. 12. 87170 I

NEGOZIO Corso Emanuele, un foro, due vetrine, vasto magazzino, affittasi. Telefonare 7424. 87081 I

NEGOZIO un foro affittasi. Passo S. Giovanni 2. 87047 I

NEGOZIO centro, con scansie e banchi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 87034 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Guardia N. 14. 52704 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, terrazza, poggiolo, pigione mite, affittasi prontamente. Via Cologna 13. 52705 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, anticamera, comfort, affittasi 260. Rivolgersi Commerciale 15, stireria. 52735 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, affittasi prontamente. Montebello, Strada Cattinara 817. 87135 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. San Cilino 23, II. 87141 I

QUARTIERI 2-5 stanze, accessori, affittansi prontamente. Amministr. Brunetti, piazza Borsa 4. 87172 I

QUARTIERI due camere, camera cucina, affittansi prontamente. Commerciale N. 67. 87160 I

QUARTIERI 3 stanze a Roiano, 4 stanze via Bramante, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 87155 I

QUARTIERINO 2 camere, cucina, acqua-luce-gas, interno, affittasi, 165. S. Lazzaro N. 11, portiere. 25533 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, vicinanze via S. Michele, cercano coniugi. Cassetta 25516 L Unione Pubblicità. 25516 L

CAMERA con focolaio, cerca piccolissima famiglia, affitto garantito. Cassetta 25510 L Unione Pubblicità. 25510 L

MAGAZZINO in luce, con più locali, cercasi. Telefonare 3881. 87090 L

QUARTIERINO una stanza, camerino, comfort, centro, cerca persona distinta. Offerte dettagliate, prezzo: Ghersini, Coroneo 25 (latteria). 25503 L

STANZE due, stanzino e cucina, adiacenze Foscolo Gatteri cerco. Cassetta 25502 L Unione Pubblicità. 25502 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. LEOPARDI ed altre pelli vendonsi occasione. S. Michele 33, terzo. 86979 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento volpi argentate, azzurre, polari, comuni. Devidè, Mazzini 22. 24426 M

ACCUMULATORE, altoparlante, radio, vendo lire 180 o scambio. Zovenzoni 6, III sin. 25505 M

ALCUNE pelli Skunks vendonsi occasione. Torricelli 7, III, p. 10. 87139 M

APPARECCHIO fotografico Voigtlander formato 5x7, obbiettivo Scopar 4:5, vendesi. Androna C. Colombo 1. Litter. 52671 M

BANCHI, scansie, occasione vendonsi. Via Genova 21, negozio. 87108 M

BUFFETTIERE, ventilatori giganti Marelli, batteria cucina alluminio battuto e diversi, vendonsi. Ventisettembre 63. Magazzino. 87164 M

CACCIATORI, bel cucciolo da ferma, vendesi. Trattoria Cairoli. Via Gatteri 33. Sabato alle 21. 87129 M

CAPPOTTI giovanetto, ottimo stato, vendonsi occasione. Eegantini 4, p. 12. 87143 M

CAPPOTTI ottimo stato, modico prezzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 87124 M

CAPPOTTO uomo, media statura, vendesi occasione. Mazzini 5, II sinistra. 87133 M

CASSA controllo S.I.R., vendesi vera occasione. Salita Promontorio 19, presso Sanchi. 25526 M

CARROZZELLA moderna, fonda; sparherd; macchina Singer, vendonsi. Maurizio 10, Bonecchi. 87171 M

CONTROPORTE, botti, vendonsi occasione. Via Zanetti 3. 25534 M

DISCHI celebrità «Voce Padrone», «Columbia», vendonsi dalle 13-16. Belpoggio 3, IV, porta 11. 00370 M

MACCHINA scrivere buonissima, americana ed altro, vendo. Indirizzo Piccolo. 87142 M

MACCHINA Singer d'occasione, garantita, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini.

MACCHINE Singer, altre nuove, Necchi, rientranti, semplici, occasione; facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12, negozio Necchi, telefono 65-33. 25537 M

PELLICCIA persiana, occasione, altra uomo, volpe argentata, vendonsi. Carducci 30. 87156 M

PELLICCIA magnifica, gatto russo, da confezionarsi, lire 400, marmi rosa 74x125 e 117x45, lire 150 vendonsi. Rozzol in monte 1334 52701 M

PELO colli già fatti, persiano nero, pelliccia nera nuova, vendo sicura occasione. Piazza Ponterosso 5. 52728 M

OCCASIONISSIMA vestiti, mantelli uomo, smoking, vendonsi. Rossetti 4, IV, porta 16. 87145 M

«ORGA» macchina da scrivere, vendesi. Pier P. Vergerio 16, porta 24, dalle 15-17. 87095 M

RADIO Atwaterkent ultimi modelli, vendita rateale. 30 Ottobre 5, I. 87087 M

RADIO-grammofono Ansaldo-Lorenz 8 valvole, ultimo tipo, mobile lussuoso, vendesi prontamente causa partenza. Piazza Borsa 4, I sinistra. 87176 M

RADIOMOBILE ottima marca, ricezione perfetta, vendesi occasionissima. Via Tor San Piero 4, porta 18. 25542 M

RADIOMOBILE Bosch 7 valvole, vendesi. Vespucci 25. 87106 M

REGISTRATORE cassa Nazional moderno, vendesi occasione. Bar. Via Ginnastica 31. 52676 M

SCALDABAGNO legna, vasca, lavandino completo, occasione vendo 350 urgentemente. Gelsi 10, bandaio. 87085 M

STUFA ferro, buonissima, tubi, vendonsi. Massimo d'Azeglio 2, IV, 16. 52719 M

TRAPANO elettrico portatile e da banco, fori sino 20 mm., vendesi occasione. Officina. Galileo 17. 52703 M

VESTITI, trenchcoats, per uomo alto, vendonsi occasione. Valdirivo 22, p. 8. 87130 M

VOLPE marrone chiaro, nuova, bellissima, tailleur nero, vendonsi occasione. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 87157 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO negozio, arredamento semplice, cercasi in giornata. Indirizzo Piccolo. 52702 N

CAROVANA cercasi se occasione. Scrivere dimensioni, prezzo minimo, larghezza carreggiata. Tessera postale 331023. Padova. 52662 N

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni, cuffie, radio. Rivolgersi Laboratorio via Timeus 11. 25528 N

TAPPETI persiani, turchi, Karaman, anche rotti, purchè vecchi, compera privato, pagando prezzi massimi. Offerte Cassetta 25513 N. Unione Pubblicità. 25513 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, XX Settembre 33, dove troverete la massima convenienza. 52734 NN

A. CUCINE, stanze pranzo e letto a prezzi di stralcio, liquida Steiner. Geppa n. 15. 5011 NN

ALLA Rinascita via Carducci 1 (Piazza Oberdan), liquidazione generale, camere, cucine, stanze pranzo. Approfittate. 6593 NN

ARMADI, letti, lavamani marmo e specchio, materassi, cuscini, coperte lana e diversi, vendonsi. Ventisettembre 63. Magazzino. 87165 NN

ARMONIUM usato o nuovo acquisto se occasione, pagamento contanti. Telefonare offerte 32752. 87113 NN

CAMERA matrimoniale, altra una persona e cucina completa, vendonsi. Raffineria 4. Cuccagna. 87153 NN

CAMERA matrimoniale, moderna, noce, piena, vendesi occasione. Toti 4, I, porta 5. 25524 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 25527 NN

CAMERA una persona, susta, specchio, occasione vendonsi. Visitare 9 in poi. Rivalto 1, quinto. 000 NN

CUCINA marmi, buono stato, vendesi occasione. Istria 20, p. 9, II. 52675 NN

MATRIMONIALE splendida lavorazione perfetta, garantita, vendesi prezzo di rarissima occasione. Media 17. 6591 NN

PIANINI, pianoforti marche mondiali. Assortimento occasioni e noleggi. Benporat, Imbriani 7. 52697 NN

PIANINO quasi nuovo rara occasione. Gatteri 50-II. 87154 NN

PIANINO nero perfetto vendesi occasionissima. Via Cologna 14-I, angolo Kandler. 87114 NN

PIANINO perfetto vendesi, esclusi rivenditori. Via Michelangelo 10, porta 3. 87120 NN

PIANO mezzacoda nero viennese vendesi. via Conti 40, porta 14. 52723 NN

SALOTTO moderno, bracciali lucidi, vendesi qualunque prezzo. Gatteri 46, tappeziere. 25541 NN

Addì 15 corrente spirò santamente, come vis(se) munita dei conforti religiosi

MARIA ved. TENENT(E)

A tumulazione avvenuta ne dànno annu(ncio) le angosciate famiglie **TENENTE, SENIZZA** **GEROLINI** che ringraziano per tutte le attestaz(ioni) di affetto tributate alla cara Estinta.

Trieste, 18 novembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Dopo atroci e lunghe sofferenze si spense serenamente q(uesta) mattina alle 6

Caterina Cattunar

nata Salaro

lasciando nel dolore che non ha conforto il marito **STEFANO** i figli **TEO, ANTONIO, CAROLINA** in **SCIARTINO, MARIA** genero **NICOLINO,** il nipotino **MIMI** e le congiunte fam(iglie) **CATTUNAR, SALARO** e **CHITTER.**

Verteneglio - Trieste - Umago, 17 novembre 1933.

RINGRAZIAMENTO

La moglie **ELDA,** il figlio **RICCARDO,** il fratello **PIERO,** la sorella **MARIA FOGAZZARO,** ed i pa(renti) tutti, profondamente commossi dalle unanimi attesta(zioni) di cordoglio tributate alla memoria del

dott. PAOLO ZAMPIER(I)

nell'impossibilità di poter esternare ad ogni singolo la riconoscenza, sentitamente ringraziano quanti vollero qualsiasi modo onorare il loro indimenticabile Estinto.

Trieste, 18 novembre 1933.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Anticipo denaro per disimpegnare polizze. Compero, scambio oro, orologi, brillanti, argento, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 52423 O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

A.A.A. ANTICIPAZIONI per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7, acquista oro argento brillanti. 87163 O

BRILLANTI oro pago altissimi prezzi scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 52485 O

FERRAMENTA, stracci, carta vecchia, metalli, prezzi massimi acquistasi. Mag. Pozzo bianco n. 9. 52584 O

JAMES 500 ottimo stato vendes(i)... tabili. Regina Elena 27, Barbo(lin)...

MOTO diverse nuove ed occas(ione) eccezionale. Motorimport, Pi(azza) Abruzzi 1 (grattacielo).

MOTO Frera 500 tipo corsa... tutto vendo. Bar Alzetta, Cardu(cci)...

VETTURETTA utilitaria vendes(i)... res cambiasi merce. Micheli, C... mar.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE, pelli vivi, kg. 5.80, macellati all'ordinazione 7, Domenica aperto. Solitario 2 mag. 52667 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rate vendiamo tessuti. Cerchiamo ovunque agenti stipendio provvigione. Campionario gratis. Commissionaria», Prato. 25189 P

ABILI produttori bella presenza articoli facile smercio stipendio provvigione, cercansi. Presentarsi pomeriggio ore 14-15, Bar Alla Posta, chiedere Casagrande. 25511 P

ACQUISITORI pubblicità forte provvigione cercansi. Presentarsi 9-11, Indirizzo Piccolo. 87128 P

PIAZZISTA abile cercasi per articolo brevettato. Rivolgersi Corso n. 39, Kovarday.

PIAZZISTI pratici conoscenza clientela privata vendita rateale paletot soprabili impermeabili. Cassetta 25450 P Unione Pubblicità. 25450 P

RIVENDITORI articoli grande consumo cercansi. Presentarsi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 87169 P

SIGNORINE signori facile parola vendita aspirapolvere economico visitare privati. Presentarsi Redler, Machiavelli 11. 52685 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI volete comperare una bella vettura d'occasione? Garage Moderno, Ghiberti 4, tel. 4553. 2413 Q

BALILLA senza autista noleggia Garage Moderno, Ghiberti 4, tel. 4553. 2413 Q

BERLINA Bianchi 8 5 metallica perfetta vendesi. Garage Skerl, Brunner 14. 87102 Q

Capitali - Società - Ces(sioni) di aziende commerciali e in(dustriali)

cent. 60 la parola. Minimo L...

ALBERGO moderno, avviato, ... camere, affittasi. Venezia-Mestre...

BOTTEGHINO frutta conserve ... indovinata zona telefono occas(ione)... si causa ritiro. Indirizzo Piccolo.

FORNO meccanico, con arredam(ento) ... chinario vendo. Via Commercial(e)...

IMPOSTE ricchezza mobile, co... re, fabbricati, terreni, redditi ... chè tasse comunali, registro, ... scambi commerciali, bollo e ... tasse erariali, vengono equame(nte) ... te, con concordati o ricorsi, ... lizzato Studio di consulenza G... tonino, via Trento n. 15. Telefo(no)...

POSSESSORE licenza girovago ... pagno finanziatore con automez(zo)... zo Piccolo.

RAPPRESENTANTE offre buone ... persona preferibile proprio cam(ion)... colo capitale. Cassetta 25520 R ... Pubblicità.

15.000 dispongo collaborando ass... cola azienda sana redditizia, ... sclusi. Cassetta 25497 R Unione P...

Acquisti e vendite di case e...

cent. 60 la parola. Minimo L...

CAVA oppure terra per fonde... Inviare dati ubicazione condiz(ioni)... risponde ad anonimi, escludon(si)... diari. Scrivere Cassetta 116 C U... blicità Italiana, Milano.

VILLA grandi ambienti fornita ... acquisterei pressi via Ginnastica ... adattarsi collegio, contratto s... setta 25514 S Unione Pubblicità.

VILLETTA signorile, comfort ... lefono, garage, vendesi. Offerte ... 25518 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

PEDILUVIO igienico Bolaffio, ... bagni lire 1.20. Trovasi nelle ... drogherie.

papà cerca moglie

IMMINENTE AL

POLITEAMA ROSSETTI

Vendetta gialla

Un film di dolcezza e di violenza che rivela intera l'anima della Cina, con due grandi interpreti:

HELEN HAYES - RAMON NOVARRO

Superproduzione «Metro - Goldwyn - Mayer»
Regìa Clarence Brown

Imminente al

Teatro Excelsior

ELSA MERLINI e SERGIO TOFAN(O)

il trionfante binomio de «La Segretaria Privata» prossimamente in un nuovo comicissimo film, c...

RENATO CIALENTE e ENRICO VIARISI(O)

---

55 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

E a quale scopo? Chi era al corrente degli affari della giovane donna, per essere intervenuto così opportunamente?

— Ricaricate l'apparecchio, — disse a un tratto la giovine donna, colta da un'ispirazione.

La signora Ortensia girò attorno al fonografo, toccò il disco, poi il microfono d'alluminio.

— Come si fa? — chiese. — Ne ho posseduto uno anch'io, in altri tempi, quando era vivo mio marito, ma per farlo andare si girava una manovella. Qui non ce n'è...

Non sembrava davvero che recitasse. D'altra parte non sarebbe stato possibile supporre, dalla sua figura contorta, dal suo viso inebetito, dalla sua voce roca, che sembrava addirittura un rantolo, che potesse nascondere idee tanto audaci.

— Lasciate stare! — ordinò Dolorosa. — Vado a dormire. Anche voi potete andare a coricarvi.

— In tal caso, auguro alla signora la buona notte!

Si ritirò lentamente, così com'era entrata, mentre la giovine donna si dirigeva nella propria camera.

— Tuttavia bisogna che io sappia! — si disse. Questa incertezza è angosciosa. Qualcuno si è introdotto nella mia vita, con uno scopo che mi sfugge. V'è stato già quel fantasma della «Mondia» che appariva sempre in caso di pericolo. E ora, l'intervento è anche più misterioso, perchè lo sconosciuto deve essere stato informato di ogni mio passo durante la giornata.

Ancora una volta l'immagine di Detaille le si affacciò alla mente.

— Mi ama? O piuttosto mi amava. Ma a quest'ora deve odiarmi... Per ben due volte l'ho scacciato. Eppoi, egli ignora tutto della mia vita, tranne quello che ho fatto da che sono Dolorosa...

Si coricò, ansiosa, in quella incertezza peggiore d'ogni malattia.

— Chi? Chi?... ripeteva, fissando la parete di contro, senza vederla. Chi si ostina in tal modo a volermi difendere, mio malgrado?

Ebbe un triste sorriso.

— Difendermi! — sogghignò. — Come se esistesse uomo al mondo capace di questo miracolo! Finchè Barafond vivrà, io sarò la sua schiava, poichè conosce il mio segreto. Non v'è che un mezzo per salvarmi: ucciderlo! Ebbe un brivido a questo pensiero.

— Ucciderlo! ripetè, subito assalita dalla tentazione. Sì, uccidere quella belva mostruosa, che vuol trascinarmi sempre più nel fango.

Riconquistare la padronanza di me stessa... e servirmene per andare in cerca di mio figlio...

L'esaltazione si faceva in lei più intensa. La mano afferrò le coperte, come se dovesse stringere un pugnale.

Se ne rese conto. E fu come allucinata.

— Il gesto! — gridò con voce desolata. — Il gesto! Lo stesso che con l'altro! Il gesto omicida!

Si dibatteva, come se la costringessero a ribadire la sua capacità al crimine.

— No! Io non voglio! Che viva piuttosto! Che continui a essere la sua vittima! Ma che non mi venga più alle labbra così orrenda parola! Che la mia mano non compia mai più un simile gesto!

Si udì lo scatto del commutatore elettrico.

La signora Ortensia si avvicinò al letto, la faccia sconvolta:

— La signora ha chiamato? — domandò. — La signora non si sente bene?

Premurosa le accomodò i cuscini sotto la testa, le coperte.

— La signora deve dormire. Non deve più pensare a tutte queste cose. Credo che la signora abbia fatto un cattivo sogno...

Con gesti da infermiera, lasciò cadere in un bicchiere d'acqua qualche goccia di un calmante.

Dolorosa era così abbattuta che non si ribellò.

— Adesso la signora dormirà... La signora già dorme... La signora riposa... Ecco... — mormorava la vecchia, come una mamma che curi il suo bimbo... — Ecco... ecco... ecco...

E dolcemente, dolcemente spense la luce

VII.

Il fantasma e l'angelo custode

Verso le due del mattino si verificò un movimento, appena percettibile alla porta di Dolorosa. Una forma scura si levò lentamente dal giaciglio che la signora Ortensia aveva avuto l'autorizzazione di distendere davanti alla camera della padrona.

Ma questa forma, era molto più grande del corpo della vecchia donna.

A passi calcolati, l'ombra avanzò a tentoni nel corridoio oscuro, discese le scale, traversò la «hall» di ingresso e finalmente aprì l'uscio che dava sul parco.

Sotto i raggi della luna, era una apparizione fantastica e paurosa. L'abito, confezionato per una persona piccola e curva, quella della signora Ortensia, arrivava appena alle ginocchia dell'essere misterioso. E i movimenti nervosi di costui, contrastavano violentemente con quel vestito da vecchia.

Senza far scricchiolare la ghiaia del viale, la strana creatura giunse in fondo al parco, che, coltivato all'inglese, era seminato di folti boschetti e di zone rocciose.

Qualche minuto dopo, qualcuno s'arrampicò sul muro di cinta, lasciandosi cadere agilmente nella strada.

Simultaneamente l'abito era ... insieme ai capelli grigi femmin... che si affrettava verso il cen... città, era un giovanottone al... sguardo vivace, dal mento vol...

Dieci minuti gli bastarono ... giungere un modesto albergo, ... deciso, come persona di casa, ... plice picchiar di nocche, gli fu ... per farsi aprire la porta di una ...

Un altro giovane gli stava ... zi, in attitudine ansiosa.

— Ebbene? — domandò co... voce tremante.

— Tutto è riuscito a merav... caro Giacomo! Ella è salva, al... qualche tempo!

— Dio sia lodato! — mormorò ... vore l'individuo, che altri no... ron Detaille, stringendo le ma... liano Breton. — Non puoi im... come avessi paura...

⁂

I due giovinotti erano seduti ... contro all'altro, nella piccola ... ove l'acqua per il tè bolliva su... chinetta a spirito. Il loro vol... meva un sollievo intenso. Non ... vano più di congratularsi ... con esclamazioni festose.

A vederli, si sentiva che ... legati da un sincero affetto, ... terno.

(Con...

Proprietà letteraria - Riprodu...